Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46-Filiale di Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 25 marzo 2014

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 1027 - 00138 Roma - centralino 06-85081 - libreria dello stato Piazza G. Verdi. 1 - 00198 Roma

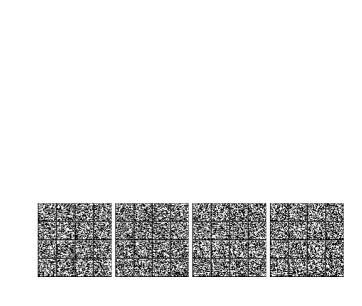
N. 25

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 4 marzo 2014.

Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti sui rendiconti delle regioni per l'anno 2013, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 5/SEZAUT/2014/INPR).



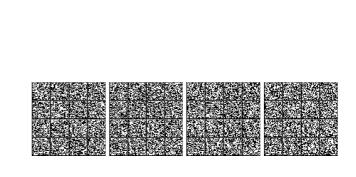


SOMMARIO

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 4 marzo 2014.

Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti sui rendiconti delle regioni per l'anno		
2013, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005,		
n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, converti-		
to, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 5/SEZAUT/2014/		
INPR). (14A02201)	Pag.	1
Linee guida per le relazioni dei revisori sui Rendiconti delle Regioni per l'anno 2013, (art. 1, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)	»	1
QUESTIONARIO PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI SUI RENDICONTI DELLE REGIONI PER L'ANNO 2013	»	4



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 4 marzo 2014.

Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti sui rendiconti delle regioni per l'anno 2013, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 5/SEZAUT/2014/INPR).

LA CORTE DEI CONTI NELLA SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 4 marzo 2014;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Visto il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Vista la nota in data 25 febbraio 2014, con la quale il Presidente della Corte dei conti ha convocato la Sezione delle autonomie;

Vista le note in data 25 febbraio 2014, con le quali il Presidente della Sezione delle autonomie ha invitato all'adunanza odierna il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

Uditi nell'odierna seduta i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

Uditi i Consiglieri relatori Alfredo Grasselli, Francesco Uccello e Adelisa Corsetti;

Delibera

di approvare l'unito documento, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, riguardante le linee guida e il relativo questionario per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti presso le Regioni sui rendiconti regionali per il 2013, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, l. 23 dicembre 2005, n. 266, come richiamato dall'art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato in Roma, nell'adunanza del 4 marzo 2014.

Il Presidente: Souitieri

I relatori: Grasselli - Uccello - Corsetti

Depositata in segreteria il 7 marzo 2014 Il dirigente: Prozzo

Allegato

LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI SUI RENDICONTI DELLE REGIONI PER L'ANNO 2013, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

1. Il processo di attuazione del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213, ha visto le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti al centro del nuovo sistema dei controlli sulle Autonomie territoriali, le cui finalità si compendiano nell'esigenza di garantire il rispetto delle regole contabili ed il pareggio di bilancio.

L'estensione dei profili di indagine, condotti dalle Sezioni regionali con l'ausilio di innovativi strumenti di monitoraggio e di accertamento della regolarità della gestione finanziaria, ha consentito alla Corte di acquisire una più approfondita conoscenza dei sistemi contabili regionali, del quadro organizzativo all'interno del quale questi operano e dell'assetto dei relativi controlli interni.

Nell'ambito delle verifiche sulla gestione finanziaria delle Autonomie regionali e degli enti che compongono il Servizio sanitario regionale assegnate alla Corte dei conti dall'art. 1, d.l. n. 174/2012, particolarmente qualificante, in termini di collaborazione e di sviluppo sinergico tra organi di controllo interno ed esterno, è la funzione introdotta dal combinato disposto di cui ai commi 3 e 4, che ha esteso agli Organi di revisione economico-finanziaria istituiti presso le Regioni le procedure previste dall'art. 1, commi 166 e ss., l. 23 dicembre 2005, n. 266, già collaudate nei confronti degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.



Le finalità di tale forma di controllo, svolto in stretto raccordo con il Collegio dei revisori dei conti presso le Regioni, sono state chiarite dal Giudice delle leggi con la sentenza 20 luglio 2012, n. 198, e confermate, con riferimento alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome, con sentenza 13 febbraio 2014, n. 23. In detta pronuncia si ribadisce che "il controllo esterno così configurato, sul modello già sperimentato per gli enti locali è ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità", e "concorre alla formazione di una visione unitaria della finanza pubblica, ai fini della tutela dell'equilibrio finanziario e di osservanza del patto di stabilità interno".

Il tratto distintivo di tale strumento può cogliersi nella pluralità di obiettivi assegnati dall'art. 1, comma 3, d.l. n. 174/2012, che ne connota il carattere di presidio dinamico essenziale ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, specificamente rivolto alla "...verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti".

La norma, pur collegandosi alla originaria disciplina relativa alle funzioni di controllo della Corte dei conti sulla gestione delle Amministrazioni regionali, introdotta, per un verso, dall'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e, per altro verso, dall'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, rappresenta il coerente sviluppo del processo di attuazione del federalismo fiscale fondato su una logica di maggiore trasparenza e di responsabilizzazione dei diversi livelli di governo.

Tale disciplina, nell'affidare alla Corte dei conti il compito di verificare, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, il rispetto degli equilibri di bilancio da parte di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, in relazione al Patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, rende operante nei confronti delle Amministrazioni territoriali un articolato sistema di controlli che deve tener conto dei risultati della gestione delle partecipazioni in società controllate e dei richiamati enti del Servizio sanitario.

2. In continuità con le Linee guida approvate con deliberazione n. 6/SEZAUT/2013/INPR, le attuali indicazioni istruttorie si ispirano ad esigenze di razionalizzazione e di semplificazione degli adempimenti richiesti dalla legge, evitando duplicazioni di richieste di dati e reiterazioni di verifiche aventi analoghe caratteristiche funzionali e metodologiche.

Le presenti Linee guida concernono le relazioni del Collegio dei revisori presso le Regioni sui rendiconti 2013, rinviando ad una successiva deliberazione l'individuazione degli adempimenti riguardanti le relazioni sui bilanci preventivi 2014.

Alla luce delle verifiche svolte dalle Sezioni regionali, chiamate a pronunciarsi, in sede di giudizio di parificazione, sui rendiconti generali proposti dalle Giunte regionali e, in un secondo momento, sulle relazioni dei Collegi dei revisori dei conti concernenti i rendiconti approvati dai Consigli regionali, si è ritenuto necessario gettare le basi per realizzare un piano di più profonda interoperabilità e di cooperazione tra la Corte e le Istituzioni territoriali. Esso, in particolare, deve consentire di strutturare e di mettere a disposizione degli operatori una "banca dati integrata" che favorisca la gestione condivisa delle informazioni contabili ed extracontabili, sviluppando un patrimonio informativo omogeneo utile anche alla Sezione delle autonomie per elaborare il referto annuale.

Infatti, le relazioni annuali dei revisori dei conti regionali sono funzionali anche alle attribuzioni intestate alla Sezione delle autonomie, la quale, a mente dell'art. 3, comma 6, l. n. 20/1994 e dell'art. 7, comma 7, l. n. 131/2003, riferisce annualmente al Parlamento ed ai Consigli regio-

nali sull'esito del controllo eseguito sulla base dei dati e delle informazioni raccolti anche dalle Sezioni regionali di controllo.

3. In una logica di semplificazione e di interoperabilità tra sistemi informativi, in cui le banche dati governate dalla Sezione delle autonomie convergono progressivamente verso un unico sistema integrato di finanza territoriale ad interconnessione flessibile, si è ritenuto di non richiedere la produzione di dati già presenti in altri sistemi informativi (SICO, SIOPE, PATTO).

Nella prospettiva dell'acquisizione telematica dei rendiconti delle Regioni, si è inteso proporre agli Organi di revisione economico-finanziaria delle Regioni nuovi schemi di relazione sui consuntivi regionali, strutturati in questionari che consentono la compilazione on line ed il successivo invio alla Corte dei conti, utilizzando un modello analogo a quello già esistente per gli Enti locali (SIQuEL).

Questo processo di cambiamento costituisce un primo passo verso l'attuazione delle disposizioni recate dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, nella prospettiva di far confluire le attuali modalità di raccolta dei dati contabili in un progetto generale di accesso "concordato" alle scritture informatiche delle singole Regioni, in grado di fornire un costante flusso di dati relativi alle diverse fasi gestionali (sul modello del sistema informativo integrato RGS – Corte dei conti).

Al fine di adeguare le esigenze istruttorie rappresentate dalle Sezioni regionali di controllo e dalla Sezione delle autonomie alle soluzioni tecnico-informatiche che consentano un più rapido adeguamento del software, è stata enucleata nella relazione-questionario una parte "fissa", contenente "quadri contabili" da aggiornare nel tempo, che si aggiunge a quella "variabile", recante "quesiti" relativi a informazioni di carattere qualitativo, così da favorire la gestione informatizzata della banca dati e circoscrivere l'ambito delle modifiche da apportare, riducendo i tempi ed i costi di adeguamento del sistema alle revisioni che si renderanno necessarie.

Al pari dello scorso anno, lo schema di relazione presenta una forma sufficientemente flessibile ed aperta, tale da consentire ai destinatari (che nelle more della effettiva operatività dei Collegi dei revisori possono essere individuati nei Responsabili delle ragionerie/uffici di bilancio delle Regioni) di integrare adeguatamente la risposta sintetica, nella parte "quesiti", con l'esplicitazione di ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile allo scopo.

Per consentire l'avvio della banca dati integrata, l'arco temporale preso in considerazione è necessariamente triennale, il che consentirà, altresì, di verificare, sulla base di dati omogenei riferiti all'intero triennio, la tenuta complessiva dei documenti di programmazione e di esprimere valutazioni anche ai fini del giudizio di parificazione del rendiconto.

4. Al fine di pervenire a un sempre maggior coordinamento con le Sezioni regionali di controllo e le Amministrazioni controllate, la Sezione delle autonomie ha sviluppato le linee operative del presente documento con il concorso di specifici gruppi di lavoro, composti in prevalenza da magistrati assegnati alle Sezioni regionali di controllo, integrati da esperti esterni selezionati con procedura comparativa per titoli. Il relativo contributo di analisi è stato recepito, come pure sono state considerate le esigenze operative delle Amministrazioni regionali emerse in sede di confronto con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nonché con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Le Linee guida e la relazione-questionario costituiscono supporto operativo anche per le Sezioni di controllo nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome, nel rispetto degli ordinamenti giuridici e degli specifici regimi di autonomia differenziata. Negli appositi quadri riservati ai chiarimenti potrà essere indicata, a cura dei medesimi

Enti, la normativa eventualmente applicata in luogo di quella citata nel testo, in coerenza con le procedure di controllo previste dai rispettivi ordinamenti.

Il risultato del complesso lavoro di aggiornamento delle Linee guida per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti sui rendiconti delle Regioni per l'esercizio 2013 è costituito da un questionario che si articola in due parti. La prima, suddivisa in sette sezioni, compendia i tratti caratteristici di particolari profili gestionali, potenzialmente idonei ad incidere sulla sana gestione economico-finanziaria dell'Ente; la seconda, invece, è destinata ad implementare la banca dati contabili e si articola in vari quadri, la cui compilazione alimenta una serie di voci di bilancio che vanno a comporre prospetti di sintesi che caratterizzano la situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Con riguardo alla prima parte ("quesiti"), il questionario è articolato come di seguito indicato:

la prima sezione (Domande preliminari) contiene una ricognizione dei principali adempimenti di carattere contabile e finanziario;

la seconda sezione (Regolarità della gestione amministrativa e contabile) riguarda taluni parametri amministrativo-contabili capaci di intercettare la presenza di problematiche nella gestione del personale ovvero di far emergere una non corretta rappresentazione contabile delle effettive risultanze della gestione finanziaria;

la terza sezione (Gestione contabile) si limita ad alcune verifiche in ordine all'avanzo di amministrazione ed alla effettiva consistenza patrimoniale, rinviando la compilazione dei dati numerici di rendiconto al secondo blocco di domande;

la quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) è intesa ad evidenziare il rispetto dei vincoli di indebitamento, con approfondimenti circa l'utilizzo di strumenti di finanza derivata o di altri mezzi di finanziamento suscettibili di avere potenziali finalità elusive;

la quinta sezione (Organismi partecipati) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative in materia di esternalizzazione dei servizi in società e altri organismi partecipati, considerando i risultati di esercizio conseguiti e l'impatto delle relative gestioni sui bilanci degli enti proprietari;

la sesta sezione (Patto di stabilità) contiene parametri diretti a verificare l'effettivo rispetto degli obblighi e degli obiettivi fissati dal patto di stabilità interno per il 2013;

la settima sezione (Servizio sanitario regionale) è diretta ad evidenziare la presenza di eventuali criticità nel finanziamento del Servizio sanitario regionale e nella relativa gestione contabile.

La seconda parte del questionario ("quadri contabili") è suddivisa in tre sezioni, così articolate:

ottava sezione (dati contabili)

- 8.1 Entrate
- 8.2 Entrate tributarie
- 8.3 Spese
- 8.4 Risultato amministrazione
- 8.5 Equilibri
- 8.6 Contabilità speciali
- 8.7 Residui attivi e passivi
- 8.8 Contenimento spese
- 8.9 Conto del patrimonio
- 8.10 Indebitamento
- 8.11 Vincoli indebitamento
- 8.12 SSR indebitamento
- 8.13 Sanità

8.14 Sanità consolidato

nona sezione (Organismi partecipati)

- 9.1 Dati societari
- 9.2 Dati di bilancio
- 9 3 Crediti e debiti
- 9.4 Bilancio consolidato
- 9.5 Affidamenti
- 9.6 Spese dell'ente

decima sezione (Note) dedicata all'inserimento di importi rettificativi, con riferimento a ciascuna posta contabile, nonché di eventuali commenti e/o precisazioni.

5. Con specifico riferimento alla duplice funzione delle Linee guida, preordinate tanto ai giudizi di parificazione quanto alle relazioni sul rendiconto approvato dai Consigli regionali, è necessario che i "dati contabili" richiesti nel questionario siano "validati" con priorità rispetto alla parte "quesiti", ossia immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto da parte della Giunta regionale (di norma entro il 30 aprile), per essere poi confermati/rettificati al momento dell'approvazione dal parte del Consiglio regionale.

Sotto il profilo operativo, si evidenzia che la relazione-questionario, che sarà resa disponibile on line nei tempi tecnici necessari, previa comunicazione da parte della Sezione delle autonomie, potrà mostrare talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata in *Gazzetta Ufficiale*, per esigenze legate allo sviluppo del software.

Per procedere alla compilazione della relazione-questionario, occorre entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi on line, selezionare il link "Controllo e Referto" e, successivamente, selezionare il sistema ConTe (Contabilità Territoriale).

Per gli utenti già registrati sul sistema SIQuEL non sarà necessario effettuare una nuova registrazione, ma potranno accedere direttamente al sistema ConTe.

Per gli utenti sprovvisti di credenziali di accesso sarà necessario eseguire prima la registrazione nel sistema GET – Gestione Enti Territoriali (all'interno dell'Area "Controllo e Referto"). Quindi, dopo avere effettuato la registrazione per il profilo di pertinenza (Presidente del collegio dei revisori - PCR; Collaboratore del collegio dei revisori - CCR; Responsabile Organismi Partecipati - ROP; Responsabile Ragioneria/ Servizi Finanziari della Regione - RSF) e ottenute, via e-mail, user-id e password, sarà possibile entrare sia su ConTe sia su SIQuEL.

In ordine alle modalità di gestione della relazione-questionario, il sistema ConTe è composto da due macro funzioni distinte: nella parte "Quesiti" è possibile inserire il Questionario in formato .xls debitamente compilato, mentre l'area "Quadri contabili" (organizzata in diverse sezioni), è dedicata all'inserimento dei dati richiesti.

Con la macro funzione "Quadri contabili" sarà consentito compilare o modificare ciascuna sezione anche in tempi diversi, salvando a più riprese i dati immessi al fine di memorizzarli provvisoriamente prima dell'invio finale ("Validazione"). Sarà disponibile anche una funzione di annullamento dell'invio effettuato ("Annulla Validazione"), per permettere l'integrazione/rettifica dei dati.

Inoltre, si richiama l'attenzione sulla necessità di inserire i dati degli Organismi Partecipati (sezione IX della parte "Quadri Contabili") nell'ambito del sistema SIQuEL, ove è già operativa una specifica banca dati. Con le medesime modalità, dovranno essere forniti i dati di dettaglio relativi agli strumenti di finanza derivata (sezione VIII della parte Quadri Contabili, tabella 8.10.5).

All'interno del sistema ConTe saranno fornite le indicazioni necessarie per accedere alle predette banche dati, oltre ai riferimenti per ottenere supporto ed assistenza tecnica sull'utilizzo dei sistemi.









INDICE GENERALE

Sezione Sezione Sezione Sezione Sezione Sezione Sezione	I II IV V VI VII VIII 8.1 8.2 8.3 8.4 8.5 8.6 8.7 8.8 8.9	Scheda anagrafica Domande preliminari Regolarità gestione Gestione contabile Sostenibilità indebitamento e rispetto dei vincoli Organismi partecipati - quesiti Patto di stabilità Servizio sanitario Dati contabili Entrate Entrate tributarie Spese Risultato amministrazione Equilibri Contabilità speciali Residui attivi e passivi Contenimento spese Conto del patrimonio
Sezione Sezione	8.10 8.11 8.12 8.13	Indebitamento Vincoli indebitamento SSR indebitamento Sanità Sanità consolidato Organismi partecipati - dati contabili Dati societari Dati di bilancio

Nella sezione X (Note) sarà possibile inserire, con riferimento a ciascuna posta contabile, importi rettificativi specificandone la voce cui sono riferiti, la natura e la modalità rettificativa (a sommare/a detrarre), nonché eventuali commenti.

SEZIONE :	[- DC	MANDE	PRELI	MINARI
-----------	--------	-------	-------	--------

1.1 L'organo di revisione (o il servizio di controllo interno laddove possa esercitare tale funzione), ha rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2013 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?	
In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni addotte dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.	
1.2 Sono state riscontrate violazioni delle norme contemplate dalla legge e dai regolamenti regionali di contabilità?	
In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:	
1.3 È stata data completa applicazione alle leggi ed ai regolamenti regionali di contabilità?	
In caso di risposta non affermativa, indicare le fattispecie normative prive ancora di completa attuazione, i motivi ostativi e le misure (anche sostitutive) dirette a darvi ottemperanza:	

1.4 É stata data attuazione, anche mediante rimodulazione, alle disposizioni sul contenimento delle spese di funzionamento e per consumi intermedi? (Quesito correlato alla Tabella 8.8 - contenimento spese della Sezione VIII dati contabili)	
Al riguardo, precisare quanto segue: a. L'importo dei gettoni di presenza per la partecipazione giornaliera agli organi collegiali della Regione o di enti che ricevono finanziamenti pubblici regionali risulta inferiore a 30 euro (art. 6, co. 1 e 2, d.l. n. 78/2010)?	
b. È stato ridotto l'importo corrisposto per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (art. 6, co. 3, d.l. n. 78/2010)?	
c. É stato limitato il numero dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo di enti e organismi pubblici regionali (art. 6, co. 5, d.l. n. 78/2010)?	
d. È stato ridotto il compenso ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo di società a totale partecipazione pubblica (art. 6, co. 6, d.l. n. 78/2010)?	
e. È stato contenuto l'importo delle spese sostenute per studi e incarichi di consulenza (art. 6, co. 7, d.l. n. 78/2010), relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8), anche in società inserite nel conto economico consolidato della P.A. (co. 11)?	
f. Sono state sostenute spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, d.l. n. 78/2010), anche con riferimento alle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. (co. 11)?	
g. Sono state corrisposte indennità chilometriche per missioni di servizio effettuate dal personale contrattualizzato (art. 6, co. 12, ultimo periodo, d.l. n. 78/2010)?	
h. Sono state ridotte le spese per le missioni (art. 6, co. 12, primo periodo, d.l. n. 78/2010) e per la formazione (co. 13)?	
i. Sono state ridotte le spese per la gestione delle autovetture, compresi i buoni taxi (art. 6, co. 14, d.l. n. 78/2010 e art. 5, co. 2, d.l. n. 95/2012)?	
j. Sono state rispettate le disposizioni stabilite dall'art. 1, commi 141-145, l. n. 228/2012, in relazione agli obblighi di contenimento della spesa per mobili e arredi e al divieto di acquisto di autovetture e della stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad occetto autovetture?	
In presenza di risposte non conformi ai predetti principi, fornire chiarimenti:	
1.5 È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 1, co. 7, d.l. n. 95/2012 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	ľ
1.6 È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo sull'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	1
] ,

SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

2.1 A consuntivo, la retribuzione ordinariamente spettante dei singoli dipendenti rispetta i limiti di cui all'art. 9, co. 1, d.l. n. 78/2010?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
2.2 Nel rendiconto, vi è stata una riduzione complessiva della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente (ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006)?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
2.3 Con riferimento al rendiconto in esame, indicare il rapporto di incidenza tra spesa di personale e spesa corrente al netto della spesa sanitaria.	
2.4 È stata disposta l'automatica riduzione dei fondi destinati al trattamento accessorio in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010)?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
2.5 È stato rispettato il tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	

2.6 Nel corso dell'esercizio in esame, l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 16, d.l. n. 98/2011 (economie derivanti da piani triennali)?	
Al riguardo, fornire chiarimenti:	
2.7 Sono state rideterminate le dotazioni organiche interne a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (art. 3, co. 30, l. n. 244/2007)? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In Caso di risposta non anermativa, fornire chianmenti:	
2.8 Sono state rispettate le disposizioni vigenti in relazione a divieti o limitazioni all'assunzione di personale?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
2.9 La Regione ha conferito, nell'esercizio 2013, incarichi di collaborazione in materia informatica aventi carattere eccezionale nel rispetto dell'art. 1, co. 146, l. n. 228/2012?	
In caso di risposta affermativa, descrivere brevemente in che modo si è tenuto conto del carattere di eccezionalità:	
2.10 La Regione, nei pagamenti effettuati, si è adeguata ai nuovi termini prescritti dal novellato d. lgs. n.	
192/2012, che recepisce la direttiva 2011/7/UE in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e Pubbliche Amministrazioni?	
In caso di risposta affermativa, indicare quali azioni sono state intraprese:	

	-0
	1
2.44 Tudisaya i kawai wadi di wasawanka ni famikazi wan la wakiswa wan amikazi	
2.11 Indicare i tempi medi di pagamento ai fornitori per la gestione non sanitaria.	
Indicare le modalità seguite per determinare il tempo medio di pagamento ai fornitori.	
	ĺ
	<u>.</u> !
2.12 Il rendiconto è stato approvato con la determinazione del valore definitivo delle somme vincolate	
provenienti dall'esercizio precedente da reiscrivere nell'esercizio successivo?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
an caso di risposta non anermativa, fornire difarimenti.	1
	Tr.
2.13 La procedura di determinazione dell'importo esatto delle somme vincolate da reiscrivere alla competenza	
dell'esercizio successivo è soggetta a particolari misure di controllo?	
In caso di risposta affermativa, indicare quali:	
In case di ricocta non afformativa, forniro chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	
2.14 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?	

2.15 Nel caso di provvisorio incasso sulle partite di giro, come vengono utilizzate le entrate riscosse in attesa della loro corretta imputazione?	
acia circ con cata impatazione.	
2.16 L'organo di revisione, sulla base di controlli a campione o di apposite certificazioni da parte dei responsabili di spesa, è in grado di escludere qualsiasi autorizzazione di gestioni fuori bilancio?	
In caso di risposta non affermativa, indicare per quali gestioni è stata autorizzata e le relative modalità di	
consolidamento dei conti:	i
2.17 Sono applicate procedure atte a verificare che la conservazione dei residui attivi avvenga nel rispetto	
della normativa vigente e sulla base dei presupposti sostanziali di ciascun credito (esistenza del credito)?	
In caso di risposta non affermativa, indicarne i motivi:	
	,
In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati, anche in termini di residui attivi stralciati, nel 2013, della procedura applicata.	
residui attivi straiciati, nei 2013, della procedura applicata.	
	3
2.18 Sono applicate procedure atte a verificare che la conservazione dei residui passivi avvenga nel rispetto	
della normativa vigente? In caso di risposta non affermativa, indicarne i motivi:	

In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati nel 2013 della procedura applicata.	
procedure approach	ľ
	<u>l</u>
2.19 Esistono procedure atte a verificare la permanenza dei presupposti sostanziali di ciascun debito?	
In caso di risposta non affermativa, indicarne i motivi:	
<i>j</i>	
In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati nel 2013 della	I
procedura applicata.	,
	,
2.20 Nell'utilizzo di fondi comunitari, l'ente è incorso in procedure di disimpegno automatico di risorse stanziate e non utilizzate tempestivamente?	
In caso di risposta affermativa, indicare le fattispecie e i relativi importi:	
	Ì
	l.
2.21 Nell'attuazione dei programmi cofinanziati dall'U.E., sono state assegnate riserve di premialità in base al grado di avanzamento dei progetti?	
In caso di risposta affermativa, indicare le fattispecie e i relativi importi:	
	ı

CETTONE	TTT - CE	CTTONE	CONTA	RTI	

3.1 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo su cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo In caso di risposta negativa, indicare sinteticamente le cause del fenomeno:		
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
$3.2\ \text{Il}$ conto del patrimonio rappresenta adeguatamente la consistenza dell'attivo, passivo dell'Ente?	e netto patrimoniale	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:		
3.3 La Regione ha apportato le dovute modifiche alla consistenza patrimoniale a seguito dimmobiliari o societari?	i dismissioni di <i>asset</i>	
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:		
3.4 È stato osservato l'obbligo di comunicazione in materia di immobili pubblici, concessio dell'art. 2, c. 222, l. n. 191/2009 e art. 12, d.l. n. 98/2011?	ne e partecipazioni, ai sensi	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:		
3.5 Descrivere nel dettaglio le seguenti voci generiche relative alle contabilità speciali ripo a) Servizi per conto terzi:	ortate nella Sez. VIII - Tabelle 8.6:	
2		
3 4		
6		
7 8		
9		
	valore in euro)	
3		
4 5		
6 7		
9		
10		

CETIONIE IV	COCTEMBRITA	DELL'INDERITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI

4.1 Nell'esercizio 2013, il ricorso all'indebitamento per opere pubbliche e investimenti rispetta i limiti previsti dall'art. 10, co. 2, l. n. 281/1970, modificato dall'art. 8, l. n. 183/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	1
4.2 Il computo, di cui sopra, viene effettuato avendo a riferimento il solo ammontare delle entrate tributarie prive di vincoli di destinazione, considerando vincolate anche quelle riservate alla spesa per il servizio sanitario?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
4.3 È stata monitorata la correlazione dell'indebitamento contratto con le spese di investimento effettuate, anche con documento allegato al bilancio di previsione? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
4.4. La Regione ha effettuato operazioni di finanziamento (comprensive di cartolarizzazioni, <i>leasing</i> immobiliare <i>in costruendo</i> , nonché di prestazioni di garanzia quali fideiussioni o lettere di <i>patronage</i>)?	
In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.	
4.5 La Regione ha in essere operazioni di "project financing"?	
4.6 In relazione alla domanda precedente, nel caso di risposta affermativa, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte della Regione?	

		,	
4.7 La Regione ha in corso contratti relativi a	strumenti finanziari derivati?		
4.8 In caso di risposta affermativa alla doma la nota prevista dall'art. 62, co. 8, d.l. n. 11 stimati?			
In caso di risposta non affermativa, fornire ch	iarimenti:		
4.9 La Regione ha rinegoziato mutui o prestil preesistente?	ii, o comunque ha effettuato operazioni di risi	rutturazione del debito	
In caso di risposta affermativa, fornire dettag	li sulle operazioni effettuate:		
			,
4.10 Sono stati trasmessi preventivamente al Dipartimento del Tesoro i contratti che prevedano operazioni di ammortamento del debito con rimborso unico a scadenza ovvero operazioni con strumenti derivati (art. 41, co. 2-			
bis, primo periodo, I. n. 448/2001, aggiunto o	dall'art. 1, co. 737, l. n. 296/2006)?		
In caso di risposta non affermativa, fornire ch	iarimenti:		
4.11 Indicare nella tabella seguente eventuali	prestiti esclusi dal calcolo del vincolo di indeb	nitamento di cui all'art 10	
I. n. 281/1970, e darne motivazione.	process, coolad, dan calcolo del timosio di maci		
		(valori in euro) Importo	
Totale mutui e prestiti			
Eventuale importo escluso dalla Regione dal o Descrizione	Motivazione		
Descrizione	PIOLIVAZIONE		
Totale mutui e prestiti per limite di indebitam	ento		
P			



SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 Sono stati adottati atti di ricognizione per il mantenimento delle partecipazioni consentite (art. 3, co. 28, l. n. 244/2007) ed il piano dettagliato delle dismissioni per quelle non necessarie?	
In caso di risposta affermativa, fornire indicazione dell'atto:	
	7
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di risposta non ancimativa, fornire chiarimend.	T
5.2 La Regione detiene partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non	
strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007), che sono soggette all'obbligo di dismissione nel termine di cui all'art. 1, co. 569, l. n. 147/2013?	
In caso di risposta affermativa fornire l'elenco:	
5.3 La Regione ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?	
In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:	
5.4 Indicare quali servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, co.	
1, d.l. n. 138/2011.	

5.5 È stata disposta, nel 2013, la riduzione degli oneri finanziari in misura non inferiore al 20% relativi agli enti, agenzie e organismi comunque denominati, ai sensi dell'art. 9, co.1, d.l. n. 95/2012?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	_
5.6 Sono state adottate forme di consolidamento dei conti con le aziende, società o altri organismi partecipati?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	7
In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti sull'attività svolta:	_
an ease di naposto diferinativa, fornire unarimenti sui ettivito sveito.	
5.7 Gli organismi partecipati hanno dato conto del rispetto delle disposizioni vigenti in relazione a divieti o limitazioni all'assunzione di personale?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
5.8 È stato rispettato correttamente l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica dell'elenco dei consorzi e delle società a totale o parziale partecipazione di cui la Regione fa parte, ai sensi dell'art. 1, co. 587 ss., l. n. 296/2006?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	

5.9 È stato osservato l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato ai sensi dell'art. 22, d.lgs. n. 33/2013?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
5 4 6 6 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
5.10 È stato costantemente aggiornato, con cadenza semestrale, l'Albo ed il sito informatico dei soci pubblici per la pubblicazione degli incarichi di amministratore di società ed organismi partecipati (art. 1, co. 735, l. n.	
296/2006)?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
5.11 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di	
partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore (in	
euro):	
5.12 La Regione ha prestato garanzie (quali fideiussioni o lettere di <i>patronage</i>) o altre operazioni di finanziamento	
a favore dei propri organismi partecipati?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
,	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?	
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi. 5.13 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?	

6.2 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata entro il termine perentorio del 31 marzo? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti: 6.2 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata entro il termine perentorio del 31 marzo? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti: 6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 229/2010 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dell'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventivale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fina anticalusio, per la trasmissione al NEF degli elementi informazivi utili ad individuare gli spazi finanziari attributi agli enti locali.	SEZIONE VI - PATTO DI STABILITA'	
6.2 La cartificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata entro il termine perentorio del 31 marzo? In caso di risposta non affermativa, fomire chiarimenti: 6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della I. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della I. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusti, per la transirisone ad NET degli elementi infordativi dili di dindividurare gli spazi finanziari attributiti agli enti	6.1 Risultano rispettati gli obiettivi programmatici del triennio 2011/2013?	
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? In caso di dati provvisori, fomire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale manacto rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribulti agli enti	In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	ſ
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? In caso di dati provvisori, fomire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale manacto rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribulti agli enti		
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? In caso di dati provvisori, fomire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale manacto rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribulti agli enti		
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, al sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, al sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, al sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, al sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	6.2. La soutificacione non il visuotto dell'obiettivo muonomentico 2012 à state inviete auturi il terresione non estatici del 21	
6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2013 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori? In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine prentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribulti agli enti		
In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti: 6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2013 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	a bit saids in sugardical rings	
ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi: a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
a. dell'art. 1, co. 122-125, della I. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)? b. dell'art. 1, co. 138-141, della I. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, I. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)? In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi:	
In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)?	
In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute: 6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)?	
6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle rispettive quote cedute:	
modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)? In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti	6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1. comma 141. l. n. 220/2010 di integrare le regole e	
a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti		
	In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto,	
iocan.		
	locali.	
66 B		
6.6 La Regione si è trovata, al termine degli anni 2012 e/o 2013, nelle condizioni previste dall'art. 32, co. 23, l. n. 183/2011 (superamento degli obiettivi del patto per maggiore spesa da cofinanziamento nazionale)?		

6.7 Nel caso la risposta affermativa alla domanda precedente dipenda dal superamento degli obiettivi del patto nell'anno 2012, sono state osservate, nell'anno 2013, le condizioni ed i limiti previsti dall'art. 32, co. 24, l. n. 183/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	1
6.8 Il Collegio dei revisori ha riscontrato, ai sensi dell'art. 1, comma 547, l. n. 147/2013, ipotesi di ingiustificata omissione, entro il termine perentorio del 14 febbraio 2014, di richieste di spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti dei debiti in conto capitale esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno?	
In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:	
	I
6.9 Con riferimento ad atti suscettibili di configurare elusione delle regole del patto di stabilità interno, indicare se sono state riscontrate ipotesi di:	
a. non corretta imputazione in bilancio delle poste contabili rilevanti ai fini del patto	
b. imputazione di spese di competenza dell'esercizio a quello successivo	
c. indebito utilizzo delle contabilità speciali	
d. utilizzo di residui passivi "impropri" per effettuare pagamenti che avrebbero richiesto uno specifico impegno di spesa	
nell'esercizio	
e. evidente sottostima dei costi di contratti di servizio tra l'ente e le sue articolazioni societarie o strumentali	
f. accollo di debiti regionali da parte di organismi societari o strumentali	
g. mancato rispetto, da parte dell'ente, dei tempi previsti per il pagamento di un'opera o di un servizio	
h. altre operazioni suscettibili di avere finalità elusive delle regole del patto:	
	l
6.10 Le operazioni imputate a concessioni di crediti si riferiscono esclusivamente a movimenti meramente finanziari?	
In caso di risposta non affermativa, specificare gli organismi destinatari di tali operazioni:	

SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

7.1 La Regione ha optato per la gestione in maniera accentrata di una quota delle risorse destinate al SSR, istituendo la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)?	
7.2 In caso affermativo, sono stati nominati il responsabile della GSA ed il soggetto certificatore?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.3 A seguito della scelta di non gestire direttamente presso la Regione una quota del finanziamento del servizio sanitario, sui capitoli di spesa del servizio sanitario regionale sono state effettuate esclusivamente operazioni di solo trasferimento delle somme agli enti del servizio sanitario, ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. c), d.lgs. n. 118/2011? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.4 E' stata garantita nel bilancio regionale l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite destinate al finanziamento del servizio sanitario, secondo la ripartizione in capitoli prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.5 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard accertati nell'anno di competenza giuridica delle entrate), ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.6 La Regione ha adempiuto all'obbligo di erogazione per cassa agli enti del SSR di almeno il 90% delle risorse incassate, nel medesimo esercizio, dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del proprio SSR (art. 3, co. 7, d.l. n. 35/2013)?	

7.7 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, del d.lgs. n. 118/2011? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.8 É stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b), d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	1
7.9 É stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	1
	_
7.10 In caso di revoca dell'ammissione a finanziamento, detto evento è stato registrato nel bilancio dell'esercizio nel quale la revoca è disposta, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011? In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In case at risposta non anermativa, fornire cinaminenti.]
7.11 Indicare l'importo complessivo del finanziamento accertato e impegnato nell'esercizio 2013 per investimenti destinati ad edilizia sanitaria ed una breve descrizione della tipologia di investimento.	-
]

7.12 A seguito della scelta di gestione sanitaria accentrata (GSA), è stato redatto ed adottato un bilancio di esercizio della GSA, per l'esercizio 2013?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.13 É stato redatto il bilancio sanitario consolidato, per l'esercizio 2013, mediante consolidamento del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.14 I bilanci degli enti del servizio sanitario sono stati approvati dalla Regione prima della redazione del	
bilancio consolidato?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.15 In caso di istituzione della GSA, sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal	
responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste	
iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.16 In caso di istituzione della GSA, la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di	
contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria è riportata nella nota	
integrativa al bilancio consolidato del SSR?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	

7.17 Il bilancio d'esercizio consolidato 2013 del servizio sanitario regionale è stato approvato dalla giunta regionale?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.18 Il bilancio d'esercizio consolidato 2013 è stato approvato entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi dell'art. 32, co. 7, d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.19 L'ultimo bilancio d'esercizio consolidato approvato è stato pubblicato integralmente sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 32, co. 7, d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.20 Le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard sono versate in conti di tesoreria unica appositamente istituiti per il finanziamento del servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett a), d.lgs. n. 118/2011?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.21 La Regione ha in corso contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati?	
In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:	

7.22 La Regione ha effettuato una stima prudenziale degli eventuali oneri derivanti da tali contenziosi?	
In caso di risposta affermativa, indicare le modalità di copertura del rischio e della conseguente rappresentazione	
contabile, nonché il valore complessivo in euro:	
7.23 Indicare i tempi medi di pagamento ai fornitori per la gestione sanitaria.	
Indicare le modalità seguite per determinare il tempo medio di pagamento ai fornitori.	
7.24 La Regione ha adottato iniziative che consentano la riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori	
degli enti del SSR?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
To any divine the offerment in the state of	
In caso di risposta affermativa illustrare le iniziative adottate per la riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori degli enti del SSR.	
7.25 La Regione effettua accordi transattivi a seguito dei ritardi nei pagamenti verso i fornitori degli enti del SSR?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
In 600 a risposa non anermatra, formic anarmena.	
7.26 La Regione ha rispettato il tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale determinato nella misura	
stabilita dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 95/2012?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.27 La Regione ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica ospedaliera determinato nella misura stabilita	
dall'art. 15, co. 4, d.l. n. 95/2012?	

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
7.28 Nel 2013 la Regione ha ridotto la spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per	
assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera in misura pari al 1% rispetto al valore del consuntivo 2011,	
ai sensi dell'art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012?	
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:	
	Ĩ
	ĺ
	i

INDICE SEZIONE VIII - DATI CONTABILI

- 8.1 Entrate
- 8.2 Entrate tributarie
- 8.3 Spese
- 8.4 Risultato amministrazione
- 8.5 Equilibri
- 8.6 Contabilità speciali
- 8.7 Residui attivi e passivi
- 8.8 Contenimento spese
- 8.9 Conto del patrimonio
- 8.10 Indebitamento
- 8.11 Vincoli indebitamento
- 8.12 SSR indebitamento
- 8.13 Sanità
- 8.14 Sanità consolidato

Nella sezione X (Note) sarà possibile inserire, con riferimento a ciascuna posta contabile, importi rettificativi specificandone la voce cui sono riferiti, la natura e la modalità rettificativa (a sommare/a detrarre), nonché eventuali commenti.

(7) (colonna 5 + colonna 6)

Riscossioni complessive

8.1 - Entrate

(indic	8.1.1 - Entrate anno 2013 Pre		Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di (a) esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, (b) dello Stato e di altri soggetti	di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome	Titolo III -entrate extra tributarie (c)	Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali (d)	Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle (e)	Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e) (f)	Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e (g) da trasferimenti in conto capitale	di cui: Trasferimenti in conto capitale da (g1) altre Regioni e Prov. Autonome	di cui: Riscossione di crediti (92)	Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre (h) operazioni creditizie	di cui: Anticipazioni di cassa (h1)	Totale entrate in conto capitale (g)+(h) (i)	Cubtotale Titeli de I e V
(indicare gli importi in euro)	Previsioni finali di competenza	(1)							00'0						00'0	00'0
lro)	Previsioni finali di cassa	(2)							00'0						00'0	00'0
	Accertamenti	(5)							00'0						00'0	00'0
	Variazioni Accertamenti/ Previsioni definitive di competenza	(4) (colonna I - colonna 3)	00'0	00'0		00′0	00'0	00'0	00'0	00'0			00'0		00'0	00'0
	Riscossioni in conto competenza	(5)							00'0						00'0	00'0
	Riscossioni in conto Competenza residui	(9)							00'0						00'0	00'0
					L	L					ᆫᆝ	_	ᆫᆝ			

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

Totale entrate (f)+(i)+(m)

Ê Œ

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)

Residui finali

(13)

8.1 - Entrate

(colonna 9 + colonna 12) Residui di competenza 00'0 00'0 (colonna 3 - colonna 5) (17) 00'0 00'0 00'0 00'0 Residui eliminati (minori residui) 3 Residui attivi 0000 0000 Maggiori residui 9 (9) (colonna 8 - colonna 6 -colonna 11) Residui provenienti da 00'0 00'0 0000 esercizi precedenti (indicare gli importi in euro) Iniziali 8 (b1) (g₂) (h) (h1) (g1)(a) (a) (C) 9 (e) \in (g) \equiv \equiv $\widehat{\mathbb{E}}$ \equiv Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre di cui: Trasferimenti in conto capitale da Totale entrate in conto capitale (g)+(h) Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e) Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle Eventuali altre Entrate correnti destinate alla di cui: Trasferimenti correnti da altre Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma Sanità registrate nelle contabilità speciali Subtotale Titoli da I a V altre Regioni e Prov. Autonome (a)+(b)+(c)+(b)+(h)di cui: Riscossione di crediti di cui: Anticipazioni di cassa Regioni e Prov. Autonome Titolo III -entrate extra tributarie Totale entrate (f)+(i)+(m) da trasferimenti in conto capitale 8.1.1 - Entrate anno 2013 dello Stato e di altri soggetti contabilità speciali operazioni creditizie

(7) (colonna 5 + colonna 6)

9

(2)

(4) (colonna 1 - colonna 3)

 $\widehat{\mathbb{E}}$

3

 Ξ

00'0

00'0

Riscossioni complessive

Riscossioni in conto residui

Riscossioni in conto

Variazioni Accertamenti/ Previsioni definitive di

Accertamenti

Previsioni finali di

Previsioni finali di competenza

indicare gli importi in euro)

competenza

competenza

00'0

00'0

00'0

00'0

00'0

00'0 00'0

00'0 00'0

00'0

00'0

00'0 00'0

00'0 00'0

8.1 - Entrate

8.1.2 - Entrate anno 2012

della iote di (a)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di

Eventuali altre Entrate correnti destinate alla di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome Sanità registrate nelle contabilità speciali Titolo III -entrate extra tributarie

(b1) 0 Ð (e)

Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e) (f) contabilità speciali

Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle

Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale di cui: Trasferimenti in conto capitale di cui: Trasferimenti in conto capitale altre Regioni e Prov. Autonome

(g) (g1)

> Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre di cui: Anticipazioni di cassa di cui: Riscossione di crediti operazioni creditizie

 (g_2) £ (h1) Ξ \equiv

> Totale entrate in conto capitale (g)+(h) Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(d)+(h)

Totale entrate (f)+(i)+(m)

00'0

 $\widehat{\mathbb{E}}$ Ξ

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come

entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".



8.1 - Entrate

uti propri della iali o di quote di Autonoma Autonoma trributi e Il'Unione Europea, (b) correnti da altre (b1) in destinate alla bilità speciali nti registrate nelle (e) (c) hti destinate nelle (e) (c) enazioni, da cossione di crediti e (g)	=	Residui provenienti da esercizi precedenti (9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11)	Maggiori residui	Residui attivi (minori residui) (11)	Residui di competenza (12) (colonna 3 - colonna 5)	Residui finali
(a) (b) (b) (b) (c) (c) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d		Residui provenienti da esercizi precedenti (9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11)	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui) (11)	Residui di competenza (12) (colonna 3 - colonna 5)	Residui f
(a) (b) (b) (c) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d)	(8)	(colonna 8 - colonna 6 - colonna 11)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	
_						(13) (colonna 9 + colonna 12)
_						
_						
_						
_						
	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	
da trasferimenti in conto capitale						
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome						
di cui: Riscossione di crediti (g2)						
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre (h) operazioni creditizie						
di cui: Anticipazioni di cassa (h1)						
Totale entrate in conto capitale (g)+(h) (i)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	
Subtotale Titoli da I a V (1) (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto (m) delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)						
Totale entrate (f)+(i)+(m) (n)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	

8.1 - Entrate

	(indicare g	(indicare gli importi in euro)	rro)					
8.1.3 - Entrate anno 2011	Previsio comp	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni Accertamenti/ Previsioni definitive di competenza	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossion
		(1)	(2)	(£)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(5)	(9)	(7) (colonna 5 + colon
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	(a)				00'0			
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	(a)				00'0			
ienti correnti da altre Autonome	(b1)							
	(c)				00'0			
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali	(p)				00'0			
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali	(e)				00'0			
(a)+(b)	(f)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	(b)				00′0			
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome	(g1)							
	(26)							
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	(h)				00'0			
Anticipazioni di cassa	(h1)							
Totale entrate in conto capitale (g)+(h)	(i)	00'0	00′0	00'0	00′0	00′0	00'0	
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	(1)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)	(m)				00'0			
Totale entrate (f)+(i)+(m)	(n)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'00	

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

0000

0000

00'0

0000 00'0

00'0

00'0

00'0

00'0

(m)<u>E</u>

00'0 00'0

00'0 00'0

00'0 00'0

00'0

 \equiv

8.1 - Entrate

Iniziali 8 (a) Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma Titolo II - entrate derivanti da contributi e 8.1.3 - Entrate anno 2011

(13) (colonna 9 + colonna 12)

(12) (colonna 3 - colonna 5)

(11)

(10)

(9) (colonna 8 - colonna 6 -colonna 11)

Residui finali

Residui di competenza

Residui eliminati (minori residui)

Maggiori residui

Residui provenienti da esercizi precedenti

(indicare gli importi in euro)

Residui attivi

00'0 00'0 (b1) (g2) (F) 9 (91)(h1) **(**p) (0) (e) \equiv **(** (g) Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e) Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale di cui: Trasferimenti in conto capitale trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle Eventuali altre Entrate correnti destinate alla di cui: Trasferimenti correnti da altre Sanità registrate nelle contabilità speciali altre Regioni e Prov. Autonome di cui: Riscossione di crediti di cui: Anticipazioni di cassa Regioni e Prov. Autonome Titolo III -entrate extra tributarie contabilità speciali operazioni creditizie

Totale entrate in conto capitale (g)+(h) Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(b)+(h)

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e) Totale entrate (f)+(i)+(m)





8.2 - Entrate tributarie

o.z - Eilifate tiibutafie	(indicare gli importi	nti in euro)											
8.2.1 - Entrate tributarie anno 2013	Previsioni fina		╙	Variazioni Accertamenti/	Riscossioni in	Biscossioni in	Riscossioni			Residu	Residul attivi		
	competenza	cassa	Accertamenti	Previsioni definitive di competenza	conto competenza	conto residui	complessive	Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui final
	\$	ŧ	Ę	(*)		į	(8)	ş	(01)	í	Ş		(14)
	Œ	£	3	(colonna 1 - colonna 3)	9	S	(colorna 6 + colonna 7)	8	(cotonna 9 - cotonna 7 - cotonna 12)	(H)	(22)	(colonna 3 - colonna 6)	colonna 10 *
IRAP	(9)			00'0									
di cui: quota destinata alla sanità di cui: quota linera (autonoma o	(91)												
fi lotta	(83)												
	(94)												
	(6)			000									
	(14)												
is lotta	(54)												
di cui: quote per riscossioni coattive	(b4)												
anzioni e interessi moratorij													
	(2)			00'0									
	(ct)												
manovabile) di cui: quote riscusse ner effetto di lotta	(S)												
	(3)												
coattive si moratori)	(64)												
IRPEG/IRES (solo per le RSS incluse le	9			00'0									
sanità	(d1)												
	(27)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(43)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(44)												
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSS)	(e)			00'0									
	(e1)												
di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)	(e2)												
	(e3)												
di cui: quote per riscossioni coatiive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(e4)												
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRES (solo per le RSS)	(£)			00'0									
	(ft)												
di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)	(42)												
	(13)												
di cui: quote per riscossioni coatave (compresi sanzioni e interessi moratori)	(64)												
TASSA AUTOMOBILISTICA	(6)			00'0									
	(91)												
manovabile) di cui: quote nscosse per effetto di lotta	(92)												
	(25)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(94)												
ARISGAM (per le RSS: Imposta sul consumo dell'energia elettrica e dei oss)	(h)			00'0									
	(h1)												
	(h2)												
di cui: gone riscosse per effetto di lotta all'evasione	(h3)												
	(h4)												
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA	8			00'0									
	(3)												
	(12)												
	((3)												
ALL PROPERTY.													

8.2 - Entrate tributarie

	(indicare gli importi in euro)	n euro)		Variazioni									
8.2.1 - Entrate tributarie anno 2013	Previsioni finali di	Previsioni finali di		Accertamenti/	Riscossioni in	Riscossioni in	Riscossioni			Residui attivi	attivi		
	competenza		Accertamenti	Previsioni definitive di competenza	conto competenza	conto residui	complessive	Iniziali	Residui provenienti da eserdzi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
	(t)	(2)	(E)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(9)	ω	(8) (colonna 6 + colonna 7)	(6)	(10) (colonna 9 - colonna 7 - colonna 12)	(111)	(12)	(13) (colonna 3 - colonna 6)	(14) (colonna 10 + colonna 13)
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA,	3			000									
				on's									
	(01)												
) riscosse per effetto di lotta	(3)												
alfevasione di cui; auote per riscossioni coattive													
(inc	(j4)												
IVA all'IMPORTAZIONE, IVA INTERNA e SOMME SOSTITUTIVE (solo per le RSS)	(8)			00'0									
nata alla sanità	(k1)												
di cui: quota libera (autonoma o (k manovrabile) di cui: quote riscosse per effetto di lotta	(K2)												
	2 3												
AUTOTRAZIONE (BRIZINA + ACCISA SULL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per le RSS: accisa sulla benzina: sugli olli da gas, sui gas petroliferi liquefatti e sul gas naturale per autotrazione, incluse le compartecipazioni)	(0)			00'0									
: quota destinata alla sanità	(11)												
	((2))												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta (l all'evasione	(13)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(14)												
ALTRI TRIBUTI (voce residuale del Titolo I) (m)	~			00'0									
di cuir eventuali risorse destinate al finanziamento della sanifica di cui a uota tibara (autonoma	1)												
fi lotta	(m2)												
all'evasione (m3)	3												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	4)												
	(n)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
TOTALE TITOLO I RSS (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(i)+(j)+(K)+(l) (+ +(m)	(0)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
SUBTOTALE risorse destinate al finanziamento della samit RSO(RSS) (a1)+(b1)+(b1)+(d1)+(d1)+(d1)+(d1)+(d1)+(d1)+(d1)+(d	00/0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RSS) (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(i)	(4)	00'0	0,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'00	00'0	00'0	00'0	0,00	00'0
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RSS) (j)+(k)+(l)	(-)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	oofo	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
	00'0 (s)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
SUBTOTALE quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (RSO/RSS) (33)+(b3)+(c3)+(d3)+(c3)+(f3)+(g3)+(h3)+(i3)+ (j3)+(k3)+(l3)+(m3)	(t) 0,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sazioni enteressi moratori)(RSO/RSS) (a4)+(b4)+(c4)+(d4)+(d4)+(d4)+(d4)+(d4)+(d4)+(d4)+(d	00'0 (n)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0







(14) (colonna 10 + colonna 13)

(13) 183-08

Residui finali

8.2 - Entrate tributarie

1.1.1. 1.1.1. 1.1.1. 1.1.1. 1.1.1. 1.1.1. 1.1.1. 1.1.1. 1.1.1. 1.1.1.	ס.ב - בוונומופ נווסמומוופ	(indicare gli importi i	n euro)									
Company	8.2.2 - Entrate tributarie anno 2012	Previsioni finali di			Variazioni Accertamenti/	Riscossioni in	Riscossioni in	Riscossioni			Resid	ii attivi
(10) Control		competenza		Accertamenti	Previsioni definitive di competenza	conto competenza	conto residui	complessive	Iniziali	provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)
		(1)	(2)	(8)		(9)	8	(8) nnna 6 +	6)	(10) (colonna 9 - colonna 7 - colonna 12)	(11)	(12)
					00'0							
(2) (3) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4	di cui: quota destinata alla sanità	01)										
		92)										
		(64)										
	rori)	3			0000							
(43) (43) (44) (45) (45) (45) (45) (45) (45) (45		(1q)			and a							
		(P2)										
	e per enetto di rotta	b3)										
	nzioni e inferessi moratori)	b4)										
(5) (6) (7) (7) (8) (8) (9) (9) (9) (9) (9) (9) (9) (9) (9) (9		(2)			00'0							
		(1)										
(a) (b) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c		8 8										
(a) (b) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c		(54)										
(43) (45) (40) (41) (41) (42) (43) (44) (44) (44) (44) (44) (44) (44	Ì	9			00'0							
(43) (44) (50) (51) (62) (63) (63) (64) (64) (64) (65) (63) (64) (64) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (67) (68) (69) (69) (69) (69) (69) (69) (69) (69	ianita	(1)										
(49) (60) (61) (62) (63) (63) (64) (63) (64) (64) (64) (65) (64) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (65		d2)										
(49) (60) (60) (60) (60) (60) (60) (60) (60		(Sb										
(a) (b) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c		(44)										
(62) (63) (64) (65) (64) (65) (64) (64) (64) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (65		(9)			00'0							
(43) (43) (43) (44) (44) (45) (45) (47) (49) (49) (49) (49) (49)		e1)										
(49) (63) (63) (64) (64) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (67) (67) (69) (69) (69) (69) (69) (69) (69) (69		63)										
(4) (2) (3) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4		64)										
(#) (#) (#) (#) (#) (#) (#) (#) (#) (#)		(4)			00'0							
(49) (40) (40) (40) (40) (40) (40) (40) (40		(11)										
(49) (62) (63) (64) (71) (72) (73) (73) (74) (74) (75) (75)		(a)										
(62) (63) (64) (64) (64) (63) (64) (63) (64)		(14)										
(62) (63) (64) (64) (74) (75) (75) (75) (77) (77) (77) (78) (79) (79) (79) (79) (79) (79) (79) (79		6			00'0							
(63) (64) (64) (64) (64) (64) (64) (65) (65) (65) (65) (65) (65) (64)		(16										
(94) (91) (92) (93) (94) (94) (94) (95) (97) (97) (98)		92)										
(h1) (h2) (h2) (h3) (h3) (h3) (h3) (h3) (h3)		94)										
(%2) (%2) (%3) (%3) (%3) (%3) (%4)	sul consumo	(+)			00'0							
(%2) (%3) (%4) (%1) (%1) (%3) (%4)	sata alla sanità	h1)										
(t-1) (t-2)		h2)										
(1) (2) (3) (4)		h4)										
		8			00'0							
		(14)										
		(S) (S)										
a for the name of the party of		(4)										

— 36 –

8.2 - Entrate tributarie

2000	(indicare gli importi in euro)	n euro)											
8.2.2 - Entrate tributarie anno 2012	Previsioni finali di	Previsioni finali di	300	Variazioni Accertamenti/	Riscossioni in	Riscossioni in	Riscossioni			Residui attivi	attivi		
	competenza	$\overline{}$	Accertamenti	Previsioni definitive di comnetenza	conto competenza	conto residui	complessive	Iniziali	Residui provenienti da eserdzi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
	(t)	(2)	(5)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(9)	(4)	(8) (colorna 6 + colorna 7)	(6)	(10) (colonna 9 - colonna 7 - colonna 12)	(11)	(12)	(colonna 3 - colonna 5)	(14) (colonna 10 + colonna 13)
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA,	5			00'0									
100	(11)												
	(62)												
di cui: givateriscosse per effetto di lotta dilevasione	(6)												
per riscossioni coattive	Ü4)												
				3									
SOSTITUTIVE (solo per le RSS) di cui: auota destinata alla sanità	8 3			00'0									
	[2]												
manovrabile) di cui; guote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(k3)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(k4)												
ACCISA SULLA BENZINA + ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per le RSS; accisa sulla benzina, sugli olli da gas, sul gas petroliteri liquefatti e sul agas naturula per autotrazione, incluse le	18			00'0									
: quota destinata alla sanità	(11)												
	(12)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(13)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(14)												
ALTRI TRIBUTI (voce residuale del Titolo I)	(m)			00'00									
di cui: eventuali risorse destinate al finanziamento della sanità	(m1)												
di lotta	(m2)												
	(m3)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(m4)												
(u)+(1)+(j)+(j)+(u)	00'0 (u)	00'0	0,00	00'0	00'0	0,00	00'0	00'00	00'0	00'0	00'00	00'0	00'0
TOTALE TITOLO I RSS (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(i)+(j)+(k)+(l) +(m)	00'0 (0)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
07ALE risorse destinate al finanziamento della (RSO/RS) ((bl.)+(c1)+(c1)+(c1)+(c1)+(c1)+(c1)+(c1)+(c1	00'0 (d)	00'0	00'00	00'0	00'0	0,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RSS) (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(i)	(b)	00'0	0,00	00'0	00'0	0,00	00'0	00'00	00'0	00'0	0,00	00'0	00'0
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RSS) (I)+(K)+(I)	(4)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
SUBTOTALE tributi manovrabili (a2)+(b2)+(c2)+(d2)+(e2)+(f2)+(g2)+(h2)+(i2)+ (j2)+(k2)+(l2)+(m2)	00'0 (s)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
	(t)	00'0	000	00'0	00'0	00'0	00'0	0),00	00'0	00'0	00'00	00'0	00'0
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sazioni enteressi moratori)(RSO/RSS) (a4)+(b4)+(c4)+(c4)+(c4)+(c4)+(c4)+(c4)+(c4)+(c	(n)	000	0010	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0







8.2 - Entrate tributarie

o.2 - Elitiate tributalre	(indicare oli importi	in euro)											
8.2.3 - Entrate tributarie anno 2011	Previsioni finali di	ii Previsioni finali di	Accompany	Variazioni Accertamenti/	Riscossioni in	Riscossioni in	Riscossioni		100000	Residu	Residui attivi		
	competenza			definitive di competenza	conto competenza	conto residui	complessive	Inizali	provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
	(7)	ŝ	ε	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(9)	\$	(8) (colonna 6 + colonna 7)	6)	(ab) (colonna 9 - colonna 7 - colonna 12)	(11)	(211)	(13) (colorna 3 - colorna 6)	(14) (colonna 10 + colonna 13)
IRAP	(8)			00'0									
di cui; quota destinata alla sanità	(91)												
	(92)												
	(83)												
ton)	(94)												
	(a)			00'0									
	(61)												
	(b2)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta () all'evasione	(63)												
	(b4)												
	0			00'0									
destinata alla sanità	(c1)												
	(3)												
	(3)												
per riscossioni coattive nzioni e interessi moratori)	(54)												
	100			00.0									
	9			00'0									
	(41)												
manavrabile) di cui: quote riscosse per effetto di lotta	(42)												
-	(d4)												
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSS)	(e)			00'0									
	(e1)												
of cut: quota libera (autonoma o manovrabile)	(62)												
	(63)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(e4)												
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta	(4)			00'0									
	9												
nscosse per effetto di lotta	(E)												
an evasione of cuit spanning per riscossioni coatitive of cuit spanning per riscossioni coatitive (romanness carationi e interesse monatro)	(f4)												
	(B)			00'0									
	(16)												
	(95)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(63)												
	(94)												
	€			00'0									
	(1)												
	(H2)												
manovrabile) of cut; quote riscosse per effetto di lotta	(h3)												
per riscossioni coattive	(144)												
	8 8			00'0									
	(11)												
# lotta	(3) (Z)												

000

8.2 - Entrate tributarie







00'0

00'0

0000

00'0

0000

0000

0000

00'0

⊕ €

TOTALE (a)+(b)+(d)

8.3 - Spese

8.3.1 - Spese anno 2013

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongano gli importi felle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di resedui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

(7) (colonna 5 + colonna 6)

9

2

(4) (colonna 1 - colonna 3)

3

3

 Ξ

Pagamenti complessivi

Pagamenti in conto residui

Pagamenti in conto competenza

Impegni/Stanziamenti definitivi di competenza

Impegni

Stanziamenti definitivi di cassa

Stanziamenti definitivi di competenza

indicare gli importi in euro)

Titolo I - Spesa Corrente

regionale di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome di cui: risorse destinate al Consiglio

di cui: spesa corrente sanitaria

(a2) (a1)

(a3) (p) (c) (p)

> Sanitaria registrate nelle contabilità speciali Eventuali altre somme per Spesa corrente

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

di cui: concessioni di crediti Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

(g) (h)

 \equiv \equiv

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa TOTALE (e)+(f)+(i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

(E) 0

TOTALE SPESE (m)+(n)

compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come Avvertenza: In caso di spese tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per spese effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note"

0000





00'0

00'0

00'0

00'0

(O

(p)

00'0

00'0

00'0

00'0

8.3 - Spese

8.3.1 - Spese anno 2013

(13) (colonna 9 + colonna 12)

(12) (colonna 3 - colonna 5)

(11)

(10)

(9) (colonna 8 - colonna 6 -colonna 11)

8

Residui finali (complessivi)

Residui in conto competenza

Residui eliminati

Residui da residui

Iniziali

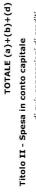
(indicare gli importi in euro)

Residui passivi

competenza derivata, disimpegni, eliminazion residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)	Titolo I - Spesa Corrente	di cui: risorse destinate al Consiglio regionale	di cui: Trasferimenti correnti ad altre	Reajoni e Prov. Autonome
---	---------------------------	---	---	--------------------------

(a1) (a2) (a3) (p)

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome di cui: spesa corrente sanitaria	Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali	Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)	Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali
--	---	--	--

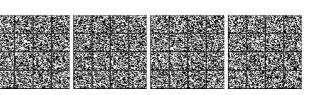


(a) (b) (c) (c)

di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome Titolo III - Rimborso prestiti di cui: concessioni di crediti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

00'0 00'0 (E) (E) Ξ 0 Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. $(b\)$ e (d)TOTALE (e)+(f)+(i) TOTALE SPESE (m)+(n)



00'0

00'0 00'0 00,0

00'0

00'0

8.3 - Spese

8.3.2 - Spese anno 2012

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongano gli importi felle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

(7) (colonna 5 + colonna 6)

(9)

9

(4) (colonna 1 - colonna 3)

9

5

 Ξ

Pagamenti complessivi

Pagamenti in conto residui

Pagamenti in conto competenza

Impegni/Stanziamenti definitivi di competenza

Impegni

Stanziamenti definitivi di cassa

indicare gli importi in Stanziamenti definitivi di competenza

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: Trasferimenti correnti ad altre di cui: risorse destinate al Consiglio Regioni e Prov. Autonome

(a2) (a3)

(a)

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

di cui: spesa corrente sanitaria

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

00'0

(0) P

(P)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)Titolo II - Spesa in conto capitale

(e) (£) (g)

æ

 Ξ

di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome di cui: concessioni di crediti

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i)

00'0

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

<u>E</u> 0

TOTALE SPESE (m)+(n)

compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come spese effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

00'0

00'0

00'0

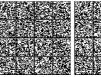
00'0

00'0

Avvertenza: In caso di spese tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per







8.3 - Spese

8.3.2 - Spese anno 2012

(indicare gli importi in euro)

Fornire nella sezione "Note" il detti

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongano gli importi delle voci di bilancio inseriti in questra scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "Importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale

di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome

di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i) $\label{total} \mbox{Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)$

TOTALE SPESE (m)+(n)

				Resid	Residui passivi		
		Iniziali	Residui da residui	Eccedenze	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)
to, di		(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)
	(a)						
	(a1)						
	(a2)						
= =	(a3)						
	(q)						
	<u>©</u>	00'0	00'0	00'0	00'0	0,00	00'0
	(P)						
	(e)	00'0	00'0	00'0	00'0	0,00	00'0
	Œ						
	(g)						
	(h)						
	Ξ						
29	€						
	(m)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
a	(n)						
	0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0

0000

00'0

00'0

00,00

8.3 - Spese

8.3.3 - Spese anno 2011

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongano gli importi fuelle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

(7) (colonna 5 + colonna 6)

9

(2)

(4) (colonna 1 - colonna 3)

3

3

 Ξ

Pagamenti complessivi

Pagamenti in conto residui

Pagamenti in conto competenza

Impegni/Stanziamenti definitivi di competenza

Impegni

Stanziamenti definitivi di cassa

(indicare gli importi in euro) Stanziamenti definitivi di competenza

Titolo I - Spesa Corrente

regionale di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome di cui: risorse destinate al Consiglio

(a1) (a2) (a3) (q) (O 9

> Sanitaria registrate nelle contabilità speciali Eventuali altre somme per Spesa corrente di cui: spesa corrente sanitaria

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

di cui: concessioni di crediti Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

 Ξ (H

TOTALE (e)+(f)+(i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

Ē 0

TOTALE SPESE (m)+(n)

compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come Avvertenza: In caso di spese tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per

spese effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".





8.3 - Spese

8.3.3 - Spese anno 2011

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongano gli importi delle voci di bilancio insertiri in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio

di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome regionale

di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome di cui: concessioni di crediti

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. $(b\)$ e (d)

TOTALE SPESE (m)+(n)

(colonna 9 + colonna 12) Residui finali (complessivi) (13) (12) (colonna 3 - colonna 5) 00'0 00'0 00'0 Residui in conto competenza 00'0 00'0 Residui eliminati (11) Residui passivi 0000 00'0 Eccedenze (10 (9) (colonna 8 - colonna 6 -colonna 11) Residui da residui (indicare gli importi in euro) 00'0 00'0 00'0 Iniziali 8 (a2) (a3) (a) (a) (c) 9 (e) € (b) (H) Ξ \equiv (m) Ξ 0

8.4 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		atropistation settlemen			(valori in euro)
		Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Dati Provvisori 2013	Rendiconto 2013
(a)	Fondo di cassa iniziale (+)				
(b)	Riscossioni (+)				
(c)	Pagamenti (-)				
(d)=(a+b-c)	Fondo di cassa finale	o	0	0	o
(e)	di cui: Quota vincolata (Riferimenti SIOPE COD. 1450: Consistenza alla fine del mese di riferimento, delle giacenze del conto corrente di tesoreria intestato all'ente vincolate per pignoramenti. L'importo cui fa riferimento la presente voce costituisce un "di cui" dell'importo di cui al codice 1400)				
(f)=(d-e)	Fondo di cassa finale netto	o	o	o	o
(g)	Residui attivi (+)				
(h)	Residui passivi (-)				
(i)=(f+g-h)	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	o
(j)	SOMME VINCOLATE DA REISCRIVERE IN COMPETENZA				
(k)	Altri vincoli eventualmente presenti sull'avanzo di amministrazione				
(1)	ALTRE POSTE RETTIFICATIVE				
(m)=(i-j-k-l)	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE netto	O	O	0	0
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE formalmente approvato				
	Residui perenti non coperti dal fondo di copertura, ove sia inserito nelle somme vincolate				

8.5 - EQUILIBRI

8.5.1 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPITALE E DELLE CONTABILITA' SPECIALI (GESTIONE COMPETENZA)

				(valori in euro)
Gestione di competenza	Rendiconto	Rendiconto	Dati provvisori 2013	Rendiconto
(accertamenti/impegni)	2011	2012	Dati provvisori 2013	2013
ENTRATE Titoli I, II e III (A)				
di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e				
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle				
cont. spec. (C)				,
Altre Entrate correnti registrate nelle				
contabilità speciali (D)				
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0	0
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti:				
di cui: Trasferimenti in conto capitale da				
altre Regioni e Province Autonome (G)				
di cui: Riscossione crediti (H)				
Accensione di prestiti: Titolo V (I)				
di cui: Anticipazioni di cassa (J)		•		
Totale entrate in conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0	0
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo				
VI (L)				
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	0	0	0	0
Spese di parte corrente: Titolo I (N)				
di cui: spesa corrente sanitaria (N1)				1
di cui Trasfer, correnti ad altre Regioni e				
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria				
registrate nelle contabilità speciali (P)				
Altre somme per Spesa corrente registrate				
nelle contabilità speciali (Q)				
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)				
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa				
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0	0
Spese in conto capitale: Titolo II (U)				
di cui: concessioni di crediti (V)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad				
altre Regioni e Prov. Autonome (W)				
Spese per contabilità speciali al netto di				
(P+Q): Titolo IV (X)				
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	0	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T-	0	0	0	0
S))	U	u	ı u	U
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0	0	0
Saldo entrate-spese (M-Y)	0	0	0	0

Eventuali poste rettificative dei saldi della gestione corrente e della gestione in conto capitale, relative all'applicazione dell'avanzo, possono essere indicate nella sezione X (Note)

8.5.2 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPITALE E DELLE CONTABILITA' SPECIALI (GESTIONE CASSA)

8.5.2 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPI	THE E DEELE CONTINUE	Si zenizi (desirone e	133717	(valori in euro)
Gestione di cassa	Rendiconto	Rendiconto	Dati musunisani 2012	Rendiconto
(risc./pag. di competenza)	2011	2012	Dati provvisori 2013	2013
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A)				
di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e				
Province autonome (B)				
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle				
cont. spec. (C) Altre Entrate correnti registrate nelle				
contabilità speciali (D) Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0	
	U	U	0	u u
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di				
capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale da				
altre Regioni e Province Autonome (G)				
di cui: Riscossione crediti (H)				
Riscoss, da accensione di prestiti: Titolo V				
(I)				
di cui: Anticipazioni di cassa (J)				
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0	0
Riscoss. da contabilità speciali al netto di				
(C+D):Titolo VI (L)				
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)	0	0	0	0
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N) di cui: pagamenti per spesa corrente				
sanitaria (N1)				
di cui Trasfer, correnti ad altre Regioni e				
Province autonome (O)				
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria				
registrate nelle contabilità speciali (P)				
Altre somme per Spesa corrente registrate				
nelle contabilità speciali (Q)				
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III				
(R) di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa				
(S)				
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0	0
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U)				
di cui: concessioni di crediti (V)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad				
altre Regioni e Prov. Autonome (W)				
Pagamenti per contabilità speciali al netto di				
(P+Q):Titolo IV (X) Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y	0	0	0	
Saldo netto di parte corrente (E – (T-				U
S))	0	0	0	0
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0		Ö
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)	Ō	0		0

8.5.3 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPITALE E DELLE CONTABILITA' SPECIALI (GESTIONE CASSA TOTALE)

				(valori in euro)
Gestione di cassa (risc./pag. tot.: residui + competenza)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III				
(A) di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e				
Province autonome (B)				
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle				
cont. spec. (C)				
Altre Entrate correnti registrate nelle				
contabilità speciali (D) Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0	
	10	U	0	U
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di				
capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale da				
altre Regioni e Province Autonome (G)				
di cui: Riscossione crediti (H)				
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V				
(I) di cui: Anticipazioni di cassa (J)				
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0	0
Riscoss, da contabilità speciali al netto di				
(C+D):Titolo VI (L)		2		
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)	0	0	0	U
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N) di cui: pagamenti per spesa corrente				
sanitaria (N1)				
di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e				
Province autonome (O)				
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria				
registrate nelle contabilità speciali (P)				
Altre somme per Spesa corrente registrate				
nelle contabilità speciali (Q)				
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III				
(R) di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa				
(S)				
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0	0
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U)				
di cui: concessioni di crediti (V)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad				
altre Regioni e Prov. Autonome (W)				
Pagamenti per contabilità speciali al netto di				
(P+Q):Titolo IV (X)				
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y	0	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T-	0	0	0	O.
S)) Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0	0
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0		0
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)	0	Ö	Ö	Č





8.6 CONTABILITA' SPECIALI

8.6.1 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI COMPETENZA

(valori in euro)

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di competenza (accertamenti/impegni)										
т	itolo VI - Entrate	per contabilità sp	eciali		Titolo	IV - Spese per	contabilità spe	ciali		
Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	
Ritenute previdenziali ed assistenziali					Ritenute previdenziali ed assistenziali					
Ritenute erariali					Ritenute erariali					
Altre ritenute al personale per conto di terzi					Altre ritenute al personale per conto di terzi					
Versamenti ai c/c della tesoreria statale					Versamenti ai c/c della tesoreria statale					
Reintegro fondi economali e carte aziendali					Costituzione fondi economali e carte aziendali					
Depositi cauzionali					Restituzione depositi cauzionali					
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi					Rimborso per spese per servizi per conto di terzi					
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali					
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale					Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale					
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati					Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati					
Anticipazioni sanità					Rimborso anticipazioni sanità					
Sospesi di tesoreria da regolarizzare					Sospesi di tesoreria da regolarizzare					
Altre partite di giro					Altre partite di giro					
Anticipazioni di tesoreria					Rimborso anticipazioni di tesoreria					
Totale Titolo VI	0	0	0	0	Totale Titolo IV	0	ď	О	0	

8.6.2 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI CASSA

(valori in euro)

		Anali	si delle contabilità	speciali - Gesti	one di cassa (risc./pag. di competo	enza)			(valori ili edio)
Т	itolo VI - Entrate	e per contabilità sp	peciali		Titole	o IV - Spese per	contabilità spe	ciali	
Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013
Ritenute previdenziali ed assistenziali					Ritenute previdenziali ed assistenziali				
Ritenute erariali					Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale per conto di terzi					Altre ritenute al personale per conto di terzi				
Versamenti ai c/c della tesoreria statale					Versamenti ai c/c della tesoreria statale				
Reintegro fondi economali e carte aziendali					Costituzione fondi economali e carte aziendali				
Depositi cauzionali					Restituzione depositi cauzionali				
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi					Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali				
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale					Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati					Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati				
Anticipazioni sanità					Rimborso anticipazioni sanità				
Sospesi di tesoreria da regolarizzare					Sospesi di tesoreria da regolarizzare				
Altre partite di giro					Altre partite di giro				
Anticipazioni di tesoreria					Rimborso anticipazioni di tesoreria				
Totale Titolo VI	0	0	0	0	Totale Titolo IV	0	0	0	0

8.6.3 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI CASSA TOTALE

	lori	in	 ~1

				ali - Gestione d	cassa (risc./pag. tot.: competenza				
Т	itolo VI - Entrate	e per contabilità s	peciali		Titole	o IV - Spese per	contabilità spe	ciali	
Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto Dati provvisori 2012 2013		Rendiconto 2013
Ritenute previdenziali ed assistenziali					Ritenute previdenziali ed assistenziali				
Ritenute erariali					Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale per conto di terzi					Altre ritenute al personale per conto di terzi				
Versamenti ai c/c della tesoreria statale					Versamenti ai c/c della tesoreria statale				
Reintegro fondi economali e carte aziendali					Costituzione fondi economali e carte aziendali				
Depositi cauzionali					Restituzione depositi cauzionali				
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi					Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali				
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale					Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati					Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati				
Anticipazioni sanità					Rimborso anticipazioni sanità				
Sospesi di tesoreria da regolarizzare					Sospesi di tesoreria da regolarizzare				
Altre partite di giro					Altre partite di giro				
Anticipazioni di tesoreria					Rimborso anticipazioni di tesoreria				
Totale Titolo VI	0	0	0		Totale Titolo IV	0		0)

8.7 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

8.7.1 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009.

						(valori in euro)
Residui attivi ante 2009	Tito	olo I	Titolo III Titolo VI (esclusi depositi cau			
	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013
Iniziali da riscuotere (+)						
Riscossi (-)						
Stralciati o cancellati (-)						
Totale finali da riscuotere	0	0	0	0	0	0

8.7.2 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2009, iscritti in contabilità mediante ruoli.

		(valori in euro)
	Resid	ui attivi
Residui attivi iscritti a ruolo ante 2009	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013
Somme iscritte a ruolo al 01/01/ 2013		
Somme riscosse nell'anno 2013		
Sgravi richiesti nell'anno 2013		
Somme conservate al 31/12/ 2013	0	0

8.7.3 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2013).

	Minori re	sidui attivi
Insussistenze derivanti da: - Gestione corrente non vincolata	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013
- Gestione corrente non vincolata		
- Gestione corrente vincolata		
- Gestione in conto capitale		
- Gestione servizi c/terzi		
- Altro		
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	O	0

8.7.4 Indicare gli importi dei residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) eliminati per prescrizione o dubbia esiglibilità:

-	(valori in euro)
Dubbia esigibilità	
Prescrizione	

8.7.5 Compilare la tabella seguente relativa all'analisi sulla "anzianità" dei residui.

								(valori in euro)
Residui	Rendiconto Esercizi Preced.	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Provvisori 2013	Rendiconto 2013	Totale
Attivi Tit. I								0
Attivi Tit. II								0
Attivi Tit. III								0
Attivi Tit. IV								0
Attivi Tit.V								0
Attivi Tit.VI								0
Totale Attivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Passivi Tit. I								0
Passivi Tit. II								0
Passivi Tit. III								0
Passivi Tit. IV								0
Totale Passivi	0	0	0	0	0	0	0	0

8.7.6 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2013 dei residui passivi anteriori al 2009.

								(valori in euro)
	Spesa Co	rrente	Spesa c/c	apitale	Rimborso	prestiti	Partite	di giro
Residui passivi	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2013	Rendiconto 2013
Iniziali da pagare (+)								
Pagati (-)								
Perenti (-)								
Insussistenze* (-)								
Totale finali da pagare	0	0	0	0	0	0	0	0

— 51 **—**



^{*} Comprende tutti i residui eliminati non perenti

8.7.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2013).

(valori in euro)

		Minori resid	ui passivi	
Insussistenze derivanti da:	Dati prov	visori 2013	Rendic	onto 2013
	Perenti	Insussistenze*	Perenti	Insussistenze*
- Gestione corrente non vincolata				
- Gestione corrente vincolata				
- Gestione in conto capitale				
- Gestione servizi c/terzi				
- Altro				
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	10	0	0	· ·

^{*} Comprende tutti i residui eliminati non perenti

8.7.8 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare la seguente tabella:

GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI 2009-2014 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2009-2013

(valori in euro)

Esercizio finanziario	Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio	Esercizio finanziario successivo	Copertura iniziale dei residui passivi perenti	% grado di copertura dei residui perenti	Somme reclamate	Copertura finale dei residui passivi perenti	pagamenti di residui perenti		% pagamenti su consistenza iniziale
2008		2009		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2009		2010		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2010		2011		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2011		2012		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2012		2013		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2013		2014		#DIV/0!					

— 52 **–**

8.8 - Contenimento spese

Compilare la tabella seguente relativa al contenimento delle spese nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 dell d.l. n. 78/2010, dall'art. 5, comma 2 del d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1, comma 141 della legge n. 228/2012, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012

					(valori in euro)
			Impegni	egni	
Tipologia spesa	Periodo di riferimento	Parametro di riferimento (importo)	Percentuale riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
udi e consulenze	rendiconto 2009		%08		
slazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e presentanza	rendiconto 2009		80%		
oonsorizzazioni	rendiconto 2009		100%		
ssioni	rendiconto 2009		20%		
ormazione	rendiconto 2009		20%		
quisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	rendiconto 2011		20%		
obili e arredi	media rendiconti 2010-2011		%08		
) TALE					

— 53

8.9 - CONTO DEL PATRIMONIO E INVENTARIO

8.9.1 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)

8.9.1 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		(valori in euro)
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2013	2012
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA		
PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
avvlamento		
immobilizzazioni in corso ed acconti altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
· constituent for the control of		
<u>Immobilizzazioni materiali</u> Beni demaniali		
Terreni		
Fabbricati		
Infrastrutture		
Altri beni demaniali Altre immobilizzazioni materiali		
Terreni		
di cui in leasing finanziario		
Fabbricati di cui in leasing finanziario		
Impianti e macchinari		
di cui in leasing finanziario		
Attrezzature industriali e commerciali		
Mezzi di trasporto Macchine per ufficio e hardware		
Mobili e arredi		
Infrastrutture		
Diritti reali di godimento		
Altri beni materiali		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni Finanziarie		
Partecipazioni in		
imprese controllate		
imprese partecipate		
altri soggetti Crediti verso		
altre amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate altri soggetti		
Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>		
Totale Crediti		
Crediti di natura tributaria		
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
Altri crediti da tributi Crediti da Fondi pereguativi		
Crediti da Fondi perequativi Crediti per trasferimenti e contributi		
verso amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate verso altri soggetti		
Verso clienti ed utenti		
Altri Crediti		
verso l'erario		
per attività svolta per c/terzi altri		
Totale crediti		
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI partecipazioni		
partecipazioni altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
DICRONURUITALLIQUIDE		
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u> Conto di tesoreria		
Istituto tesoriere		
presso Banca d'Italia		
Altri depositi bancari e postali		
Denaro e valori in cassa Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
D) RATEI E RISCONTI		
Ratel attivi		
Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		
TOTALE DELL'ATTIVO		1

Laddove possibile compilare tutte le voci, altrimenti compilare almeno le macro-voci



8.9.2 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		
Riserve		
da risultato economico di esercizi precedenti		
da capitale		
da permessi di costruire		
Risultato economico dell'esercizio		
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza		
per imposte		
altri		
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento		
prestiti obbligazionari		
v/ altre amministrazioni pubbliche		
verso banche e tesoriere		
verso altri finanziatori		
Debiti verso fornitori		
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi		
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
altre amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate		
altri soggetti altri debiti		
tributari		
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
per attività svolta per c/terzi		
altri		
TOTALE DEBITI (D)		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi Risconti passivi		
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
Concessioni pluriennali		
Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		
TOTALE DEL PASSIVO		
Laddove possibile compilare tutte le voci, altrimenti compilare almeno le macro-voci		

8.9.3 - CONTI D'ORDINE

			(valori in euro)
CONTI D'ORDINE:		2013	2012
1) beni di terzi in uso			
2) beni dati in uso a terzi			
garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
4) garanzie prestate a imprese controllate			
5) garanzie prestate a imprese partecipate			
6) garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

$8.9.4\ \mbox{Il}$ conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	



TALE DEBITO A CARICO DELLO STAT

8.10 INDEBITAMENTO

8.10.1 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE

	INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE	J DELLA REGIONE						Valori
ANNO	IUTUM	ın.	OBBLIGAZIONI	IONI	AL.	ALTRO *	TOTALE DEBITO A CAR REGIONE	SITO A CARICO DEL REGIONE
	totale (a)	di cui sanità (1)	totale (b)	di cui sanità (2)	totale (c)	di cui sanità (3)	totale d=a+b+c	di cui sanit
2011								
2012								
2013								

^{*} Nella voce altro sono valorizzate le operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, 1. 350/2003, diverse da mutul ed obbligazioni, oltre alle forme, tipiche e atipiche, di garanzia del credito, nonché le anticipazioni di liquidità concesse ai sensi del d.l. n. 35/2013.

8.10.2 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLO STATO

INDEBITAMENTO A CARICO DELLO STATO

i cui sanità (3)			П
₹			
totale (c)			
di cui sanità (2)			
totale (b)			
di cui sanità (1)			
totale (a)			
	2011	2012	2013
	i) di cui sanità (1) totale (b) di cui sanità (2) t	totale (a) di cui sanità (1) totale (b) di cui sanità (2) t	totale (a) di cui sanità (1) totale (b) di cui sanità (2) t

8.10.3 - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI

ANNO	TOTALE MUTUI a carico Regione	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa DD.PP e altri Istituti pubblici equiparati	Istituti di credito ordinario
	A = (1)+(2)	H	2
2011			
2012			
2013			
8.10.4 - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI	TIPOLOGIA TASSI		valori in euro
ANNO	Debito complessivo a carico Regione	Tasso fisso 1	Tasso variabile
•	(A) = (1) + (2)		No.
2011			
2012			
2013			

Si precisa che le obbligazioni di tipo Bullet vanno iscritte nella colonna b) al valore nominale di emissione, mentre, i relativi accantonamenti dovranno essere inseriti nella Tab 8.12.5 Bis alla lettera b)

8.10.5 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA

Compilare le tabelle sottostanti e fornire le ulteriori informazioni, dettagliate per singolo contratto, tramite le apposite funzionalità relative alla banca dati dei Contratti di Finanza Derivata (all'interno del sistema S.I.QU.E.L.).

	Mutui	ia ia			Obbligazioni			ALT	ALTRO	Flussi in uscita e in entrata c	valori in euro I entrata correlati a strumenti di finanza
Carico Regione: Valore nominale (A)=(1)+(2)+(3)	lutui a carico Regione	IRS su mutui	Obbligazioni a carico Regione 2	IRS su obbligazioni (2a)	CURRENCY	Derivati pluristruttura	Derivati Tot. Strumenti di oluristruttura finanza derivata (2c) (2a+2b+2c)	TOTALE	Strumenti di finanza derivata 3a		derivata Flussi in uscita
ì		(22)		(54)	(0=)		(24 24 24)	,	5		
ľ											

Questa tabella esamina le principali tipologie di strument finanziari derivat utilizzati delle Regioni; in particolare dopo aver fornito la consistenza complessiva del debito a carico Regione (prima colonna) bisogna specificare il valore nozionale di ciascuno degli strumenti finanziari derivati delebito. Nella colonna "Finssi in escita" andranno insertit gli importi che la Regione paga(denominazione anche usata per tal sommer; sonna estiva del restructor de la Regione ricere(denominazione anche usata per tal sommer; sonna estiva del risani in entrata "gli importi che la Regione ricere(denominazione anche usata per tal sommer; sonna estivazione) per esti entra in significanta in observata del risani derivanti di consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a sistemati di manziaria derivanti de momponente derivata.

8.10.5 bis - RACCORDO TRA VALORE NOMINALE ED EFFETTIVO DEL DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE

ANNO	Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale	Accantonamenti per ammortamento: operazioni Bullet (Sinking Fund/amortizing swap)	Debito complessivo a carico Regione: consistenza effettiva
	(A)	(8)	(C) = (A) - (B)
2011			
2012			
2013			

SI dovrà indicare unitamente al valore nominale del debito complessivo a carico della Regione, contraddistinto dalla lettera a) anche il valore degli accantonamenti previsti ai fini dell'ammortamento delle obbligazioni di tipo Buillet, consistenti in fondi di ammortamento c.d. sinking fund oppure nella sottoscrizione di uno amnortamento c.d. sinking fund oppure nella sottoscrizione di uno

8.10.5 ter - MARK TO MARKET STRUMENTI DERIVATI (ultimo valore disponibile 2013)

Descrizione	Valore nozionale degli strumenti finanziari	Valore Mark to market (ultimo valore disponibile 2013)	Valore Mark to market no valore disponibile 2013)
		valore positivo	valore negativo
Mutui			
Obbligazioni			
Altro			
Totale			
Andrá inserito l'idtimo valore	disnonthile II c d valore m	nserito l'intimo valore disponibile. Il cidi valore mark to market di segno positivo o negativo, in	itivo o negativo in

Andra insertio i uttimo valore disponibile, il c.d. valore *mark to market,* di segn riferimento alle singole voci indicate nella colonna della descrizione.

8.10.6 - DEBITI A BREVE TERMINE (Residui passivi di parte corrente)

AMNO	VERSO STATO, COMUNI	VERSO STATO, COMUNI E ALTRI ENTI PUBBLICI	VERSO ALTRE REGIONI E AZIENDI SANITARIE EXTRAREGIONE	INI E AZIENDE AREGIONE	VERSO F	VERSO FORNITORI	ALTRI	ALTRI DEBITI	TOTALE
	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	ğ
201	1								
201	2								
201	3								

LE DEBITO A BREVE TERMINE

8.11 VINCOLO DI INDEBITAMENTO

Dare dimostrazione, attraverso la tabella seguente, dell'avvenuto rispetto del vincolo di indebitamento.

(art. 10 l. n. 281/1970 e art. 23 d. lgs. n. 76/2000)

(valori in euro)

		(valori in euro)
	Quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento	Entrate
		sercizio 2011
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
	Rendiconto e	sercizio 2012
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
	Rendiconto e	sercizio 2013
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità) F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		





8.12 INDEBITAMENTO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

L	-						-			-			-		=	(indicar	indicare gli importi in euro	i in euro)
	STATO PATRIMONIALE bilancio di esercizio – Passivo – Debiti **		Totale ASL		Totale A	Totale Aziende Ospedaliere	daliere	Azien	Aziende Ospedaliere Universitarie	iere		IRCCS		GSA	4		Totale	
		2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2012	2013	2011	2012	2013
	DEBITI																	
Ľ	Mutui e altre forme d'indebitamento																	•
	a lungo termine															0	9	•
	2 Verso Regione															0	0	Q
	3 Verso Agenzia Regionale															0	0	0
	Verso aziende sanitarie della Regione															0	0	0
	Verso aziende sanitarie extra- regionali															0	0	0
	Werso Stato, comuni e altri enti pubblici															0	0	0
. ~	7 Verso fornitori															0	0	0
	Verso tesoriere o altri istituti di credito															0	0	0
_	9 Verso dipendenti															0	0	0
Ĩ	10 Debiti tributari															0	0	0
1.	11 Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale															0	0	0
H	12 Altri debiti															0	0	0
	TOTALE DEBITI ENTI DEL SSR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE DEBITI (da consolidato				-	1		ä	4	ľ	ľ	3.5	:1			1	3	
	regionale) 1+5+6+7+8+9+10+11+12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	•	0	•	0	0	0	0
	ALTRE TIPOLOGIE DI																	
	INDEBITAMENTO RELATIVE AL SSN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
	E161011011111																	

8.13 - SANITÀ

8.13.1 - Fornire i seguenti dati relativi all'erogazione per cassa agli enti del SSR:

(valori in euro)

Anno di riferimento	Risorse incassate da	Risorse proprie	Erogazione di cassa
	Stato	impegnate per SSR	agli enti del SSR
2013			

8.13.2 Nel caso di contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati che si sono conclusi nell'anno 2013 con esito sfavorevole alla Regione compilare la tabella.

(valori in euro)

Ammontare complessivo delle sentenze di condanna per contenzioso con gli operatori accreditati	Importo pagato nell'esercizio 2013	Importo residuo da pagare

8.13.3 Indicare distintamente gli importi degli interessi e degli altri oneri correlati ai ritardati pagamenti verso i fornitori sostenuti direttamente dalla Regione in ambito sanitario.

(valori in euro)

Importo originario del debito complessivo liquidato nel 2013	Interessi	Altri oneri (es. spese legali)

8.14 - BILANCIO SANITARIO CONSOLIDATO

elaborato sui elaborato sulla base dei nuovi schemi CE e SP previsti dal DM 30 marzo 2013

Indicare i dati del bilancio sanitario consolidato per l'esercizio 2013, relativo al consolidamento del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario (ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011):

STATO PATRIMONIALE ATTIVO A) IMMOBILIZZAZIONI: I) Immobilizzazioni immateriali II) Immobilizzazioni materiali III) Immobilizzazioni finanziarie III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Stato - oltre 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-1) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica	8.14.1 ST	ATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	(valori in euro)
1) Immobilizzazioni immateriali 11) Immobilizzazioni materiali 111) Immobilizzazioni finanziarie 111-1-a) Crediti finanziari v/Stato - entro 12 mesi 111-1-a) Crediti finanziari v/Stato - oltre 12 mesi 111-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi 111-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi 111-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi 11 Rimanenze 11) Crediti 11-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi 11-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi 11-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi 11-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi 11-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire 11-2) Istituto tesoriere 11-2-3 Tesoreria unica			
II) Immobilizzazioni materiali III) Immobilizzazioni finanziarie III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - entro 12 mesi III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - oltre 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi III-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi III-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV-3) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
III.) Immobilizzazioni finanziarie III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Stato - oltre 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi III-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi III-2) Isridit v/szatende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV-3) Issituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - entro 12 mesi III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - oltre 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi III-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi III-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV-3) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - oltre 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV-3) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi III-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi III-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi III-4) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi III-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi IV-1) Isponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
B) ATTIVO CIRCOLANTE I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV-3) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
I) Rimanenze II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
II) Crediti II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica	B)	ATTIVO CIRCOLANTE	
II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica	I)	Rimanenze	
II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica		STATE OF THE STATE	
II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
IV) Disponibilità liquide IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica	II-2)	Crediti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi	
IV-2) Istituto tesoriere IV-3) Tesoreria unica			
IV-3) Tesoreria unica			
C) RATELE RISCONTI ATTIVI			
C/INCIET E RECORDER ATTENT	C)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	

8.14.2 ST	ATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	(valori in euro)
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
	PATRIMONIO NETTO	
	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
	DEBITI	
	Mutui passivi	
	Debiti v/Regione o Prov. Aut entro 12 mesi	
	Debiti v/Regione o Prov. Aut oltre 12 mesi	
	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche - entro 12 mesi	
	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche - oltre 12 mesi	
	Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione - entro 12 mesi	
	Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione - oltre 12 mesi	
7)	Debiti v/fornitori - entro 12 mesi	
7)	Debiti v/fornitori - oltre 12 mesi	
	- di cui debiti v/factor (cessione pro soluto)	
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	·

8.14.3 CO	ONTI D'ORDINE	(valori in euro)
	CONTI D'ORDINE	
1)	Canoni di leasing ancora da pagare	
2)	Depositi cauzionali	
3)	Beni in comodato	
4	Altri conti d'ordine	

8.14.4 CO	NTO ECONOMICO	(valori in euro)
	CONTO ECONOMICO	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1)	Contributi in c/esercizio	
1-a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	
	Contributi in c/esercizio - extra fondo	
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	
	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	
	COSTI DELLA PRODUZIONE	
	Acquisti di beni	
	Acquisti di servizi sanitari	
	Acquisti di servizi non sanitari	
	Acquisti di servizi non sanitari - consulenza, collaborazioni, interinale, altre prest. non sanitarie	
	Acquisti di servizi non sanitari - formazione	
	Manutenzione e riparazione	
	Godimento beni di terzi	
	Costi del personale	
	Oneri diversi di gestione	
	Ammortamenti	
	Svalutazione delle immobilizzazione e dei crediti	
11)	Accantonamenti	
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Y)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	

— 61 **–**

INDICE SEZIONE IX - ORGANISMI PARTECIPATI (OO.PP.)

- 9.1 Dati societari
- 9.2 Dati di bilancio
- 9.3 Crediti e debiti
- 9.4 Bilancio consolidato
- 9.5 Affidamenti
- 9.6 Spese dell'ente

anagrafica degli Organismi Partecipati, dati patrimoniali ed economici degli organismi partecipati direttamente o indirettamente, spese e movimenti finanziari a favore degli organismi, cessione o cessazione dellegii affidamenti per le partecipazioni dirette ed indirette, informazioni dirette o indirette, gestione dei contratti e degli affidamenti per le partecipazioni dirette ed indirette, informazioni dirette o indirette, gestione dei contratti e degli affidamenti per le partecipazioni dirette ed indirette, procedura concorsuale o liquidatoria e quellegi partecipati devono Nella versione informatizzata del questionario tutte le informazioni richieste nella sezione degli Organismi partecipati devonc partecipati (all'intemo del sistema S.I.QU.E.L), che permetteranno di aggiomare/acquisire i seguenti dati negli specifici quadri: iquardanti eventuali operazioni straordinarie.

considerano organismi partecipati:

le società di cui la Regione detiene una partecipazione diretta o indiretta; le società controllate dalla Regione, anche indirettamente; le Aziende Speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;

le società in liquidazione o soggette a procedura concorsuale in cui la Regione detiene una partecipazione diretta o indiretta; le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2013;

le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2013

questionario deve essere compilato anche con riferimento ai dati di bilancio delle società partecipate indirettamente dalla Regione, limitatamente ai casi in cui le suddette società abbiano affidamenti diretti dalla gione stessa. In questo caso nel "Quadro dati societari" inserire in nota il nome e la quota di partecipazione della Società della Regione attraverso la quale si controlla la partecipata indiretta

Per gli organismi partecipati in regime di contabilità finanziaria, si invita ad inserire i dati provenienti da eventuali rielaborazioni del bilancio finanziario di tipo economico. Nel caso queste non fossero presenti, spese del personale al posto del costo del personale, ecc.). Le Associazioni non sono incluse nella presente rilevazione.

Per le holding e in genere per le società che redigono il bilancio consolidato, riportare nel "Quadro dati di bilancio", i dati relativi al bilancio d'esercizio ed inserire nel quadro "Quadro dati bil_consolidato" i corrispondent valori relativi al bilancio consolidato, indicando in nota la natura delle holding, specificando se operativa o finanziaria.

(indicare gli importi in euro)	Quota di partecipazione in 90 detenuta dalla Codice fiscale della Capitale sociale Regione o da società a società partecipata dalla Regione Regione (4)								
	Forma giuridica Codice fi								
9.1 DATI SOCIETARI	Società / organismo partecipato (1)								

NOTA METODOLOGICA. Il dato da inserire nelle colonne "di cui somme erogate dalla Regione" deve essere desunto dal conto economico dell'organismo partecipato.

9.2 Dati di bilancio

_			 	 	 	 	 	 	_
	Idetti	Cons. 2012							
euro)	N. addetti	Cons. 2013							
i importi in	TFR	Cons. 2012							
(indicare gli importi in euro)	di cui TFR	Cons. 2013 Cons. 2012							
	cui costi del personale	Cons. 2012							
	di cui costi del personale	Cons. 2013							
	Costi della produzione	Cons. 2012							
	Costi della produzione	Cons. 2013							
	erogate dalla contributi in oce A5) CE)	Cons. 2012							
	di cui somme erogate dalla Regione per prestazione di Regione per contributi in servizi (voce A1) CE)	Cons. 2013							
	erogate dalla restazione di ce A1) CE)	Cons. 2012							
	di cui somme erogate dalla Regione per prestazione di servizi (voce A1) CE)	Cons. 2013							
	Valore della produzione	Cons. 2012							
	Valore produ	Cons. 2013							
	Dividendi deliberati	Cons. 2012							
-2012		Cons. 2013							
cizi 2013	li esercizio o di risultato r precedere al segno -)	Cons. 2012							
DATI DI BILANCIO - Esercizi 2013-2012	Risultato di esercizio (N.B. nel caso di risultato negativo far precedere l'importo dal segno -)	Cons. 2013							
BILAN	Patrimonio netto	Cons. 2012							
DATI DI	Patrimon	Cons. 2013							
	Società/ organismo	partecipato (1)							

BANCA DATI ORGANISMI PARTECIPATI

	DATI DI BILANCIO - E	DATI DI BILANCIO - Esercizi 2013-2012					(indicare gli importi in euro)	ıro)
Società/	Crediti totali	totali	di cui Crediti verso	di cui Crediti verso Ente/i controllante/i	Debiti	Debiti totali	di cui Debiti verso Ente/i controllante/i	nte/i controllante/i
organismo partecipato (1)	Consuntivo 2013 (2a)	Consuntivo 2012 (2b)	Consuntivo 2013 (3a)	Consuntivo 2012 (3b)	Consuntivo 2013 (4a)	Consuntivo 2012 (4b)	Consuntivo 2013 (5a)	Consuntivo 2012 (5b)







. 7			_	 _	 	_		 -	 _
	N. addetti	Cons. 2012							
(0,	N. ac	Cons. 2013							
mporti in eur	el personale	Cons. 2012							
(indicare gli importi in euro)	di cui costi del personale	Cons. 2013							
1,000	Costi della produzione	Cons. 2012							
	Costi	Cons. 2013							
	di cui somme erogate dalla Regione per contributi in c/esercizio (voce A5)	Cons. 2012							
		Cons. 2013							
	di cui somme erogate dalla Regione of per prestazione di servizi (voce A1) p	Cons. 2012							
-2012	di cui somme eroc per prestazione di Ci	Cons. 2013							
zi 2013	Valore della produzione	Cons. 2012							
Eserciz		Cons. 2013							
LIDATO-	esercizio di risultato precedere il segno -)	Cons. 2012							
DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO- Esercizi 2013-2012	Risultato di esercizio (N.B. nel caso di risultato negativo far precedere l'importo dal segno -)	Cons. 2013							
BILAN	Patrimonio netto	Cons. 2012							
DATI DI	Patrimor	Cons. 2013							
DATI DI	Società/ organismo	partecipato (1)							

NOTA METODOLOGICA. compilare una riga per ogni singolo affidamento relativo ad una stessa società.

_
-
Z
ш
Σ
⋖
Δ
∺
۳.
₹
Ŋ
o.

Società/ organismo partecipato (selezionare dal menu a tendina)	Modalità affidamento in corso* (selezionare dal menu a tendina se diretto o con gara)	Servizi affidati (Selezionare dal menù a tendina la codificazione Ateco di 1º livello che comprende l'attività)

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a scietà mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'ente.



9.6 Nella Tabella seguente fornire i dati relativi all'entità dell'impegno finanziario dell'Ente derivante dalle partecipazioni in organismi e società partecipate (impegni e pagamenti di competenza) e i dati relativi ai dividendi eventualmente accertati e riscossi in conto competenza.

					(indicare gli i	indicare gli importi in euro)
is incite (1)	Rendiconto esercizio 2011	ercizio 2011	Rendiconto esercizio 2012	sercizio 2012	Rendiconto esercizio 2013	sercizio 2013
of III decida (1)	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
contratti di servizio						
rasferimenti in conto esercizio						
rasferimenti in conto capitale						
copertura di disavanzi o perdite						
acquisizione di capitale						
aumenti di capitale non per perdite						
Altro						
cificare)						
in contract (1)	Rendiconto esercizio 2011	ercizio 2011	Rendiconto esercizio 2012	sercizio 2012	Rendiconto esercizio 2013	sercizio 2013
ווו בוורומרמ (ד)	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni
DENDI ACCERTATI						
Altro						
Cificare						

— 68

QUESTIONARIO LINEE GUIDA REGIONI SEZIONE NOTE

La presente Sezione è dedicata alle informazioni integrative con riferimento alla parte "Quadri contabili" (Sezione VIII)

Anno	Quadro/ Sezione	Rif. Tabella	Voce contabile	Poste rettificative	Commenti, dettagli informativi, etc.

14A02201

Loredana Colecchia, redattore

Delia Chiara, vice redattore

Data di compilazione:	li [
Il Collegio dei revisori		Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione	
	` [dell'allicio bilancio della Regione	

(WI-GU-2014-SON-019) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Distribution of the contract o



object of the control of the control



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Marketing e Vendite Via Salaria, 1027 00138 Roma fax: 06-8508-3466

e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione edi fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



OBINO OBINO



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio) validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	annualesemestrale	€	438,00 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale - semestrale	€	168,00 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale - semestrale	€	65,00 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale - semestrale	€	819,00 431,00
N.B.:	L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili			

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)

56,00

86.72

- annuale

- semestrale

CANONE DI ABBONAMENTO

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1.00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1.00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€	1.50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1.00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5° SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

- annuale 302,47 (di cui spese di spedizione € 129,11)¹ (di cui spese di spedizione € 74,42)* - semestrale 166,36

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (di cui spese di spedizione € 40,05)*

(di cui spese di spedizione € 20,95)*

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

190,00 Abbonamento annuo Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% Volume separato (oltre le spese di spedizione) 180,50 18,00 I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.

Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.







